

ValleyLife

CHIANTI, VAL D'ELSA & COLLI FIORENTINI

RIVISTA PANEUROPEA



COVER STORY

GIANLUCA BIANCHINI, L'OCCHIO DEL RISOLUTORE





THEHOUSEMASTER
HOLIDAY RENTAL MANAGEMENT COMPANY



Diamo **valore** a immobili di pregio
e costruiamo **esperienze** di soggiorno
indimenticabili

Ubaldo Flamini - The House Master - Via Empolese 227 - Cerbaia (FI) Tel. (+39) 327 1897611
info@thehousemaster.it / www.thehousemaster.it



In copertina: Gianluca Bianchini, l'occhio del risolutore

ESTATE 2023

EDITORE, DIRETTORE RESPONSABILE
Dr. Simone Bandini (Tel: 339 7370104)

DIRETTORE EDITORIALE:
Simone Cecchini

ASSISTENTE DI DIREZIONE:
Raffaele Cecchini

PROGETTO GRAFICO e IMPAGINAZIONE:
Alessio Casi (Tobu Group s.r.l.)

AUTORI

Simone Bandini: Editore di Valley Life, Dott. in Filosofia.

Simone Cecchini: Direttore editoriale Valley Life "Chianti & Valdelsa", Dott. in Marketing e Management Sportivo.

Alessia Benelli: Giornalista, collaboratrice di Valley Life "Mugello e Valdisieve"

Giuseppe Stiaccini: Vicesindaco di Castellina in Chianti

Matteo Merciai: Direttore della testata online Dai Colli Fiorentini

Marzia Spanu: Freelance, Ufficio Stampa per "Strade Maestre"

Le opinioni degli autori non sono necessariamente le opinioni dell'editore.
© Valley Life - tutti i diritti riservati.
Ne è vietata la riproduzione anche parziale

Questa rivista è stata chiusa martedì 25 luglio alle ore 11:15

ValleyLife

REDAZIONE, PUBBLICITA'
Via Dell'Oliveta 12
50023 Poggio Ugolino (FI)
3927808332 Simone
3470302825 Raffaele
www.valleylife.it
simonececchini@me.com

- 8 Dello spirito degli (atleti) eroi
On the Spirit of (Athletes) Heroes
- 10 Il coraggio di cambiare
The Courage to Change
- 12 Gianluca Bianchini, l'occhio del risolutore
Gianluca Bianchini, The Eye of the Solver



- 20 Un nuovo Piano Operativo per Radda in Chianti
A New Operational Plan for Radda in Chianti

- 28 La Via Romea Sanese o Via Sanese
The Via Romea or Via Sanese



- 34 Parlami di ciò che è Essenziale
Tell Me About What Is Essential

- 42 Gli Uffizi arrivano in Mugello con una mostra dedicata ai Medici
The Uffizi Arrives in Mugello with an Exhibition Dedicated to the Medici

- 58 Sei nuovi sentieri per vivere il Chianti
Six New Paths to Experience Chianti

- 66 Strade Maestre
Main Roads

- 72 Impruneta, il paese dei gatti... in cotto!
Impruneta, Land of Cats... in Terracotta!



- 80 Cantine Zanieri, la cultura del vino in Mugello
Cantine Zanieri, the Culture of Wine in Mugello

If you have a house in Chianti, Val d'Elsa area please subscribe for free and ask for your complimentary copy



CASTELLO DI ALBOLA

RADDA IN CHIANTI



Giovedì 27 Luglio

Musica classica e cena con degustazione di vecchie annate de "Il Solatio" Chianti Classico Gran Selezione

Giovedì 10 Agosto

Cinema sotto le stelle, cena e proiezione film nell' oliveta di Castello di Albola

Giovedì 24 Agosto

Musica classica e cena con degustazione di vecchie annate di Vin Santo del Castello di Albola



Scansiona il Qr Code

per registrarti alla Newsletter e rimanere aggiornato su tutti gli eventi della Tenuta! Ogni giorno ti aspettiamo al Wine Shop per pranzi, tour e degustazioni

Per info e prenotazione (obbligatoria) - Tel. 0577 738019 / info@albola.it
Località Pian dei Bichi 31, Radda in Chianti (SI)



CASTELLO DI ALBOLA

RADDA IN CHIANTI



Aperto tutti i giorni
dalle ore 10:00 alle ore 18:00



Scansiona il Qr Code

per scoprire tutte le esperienze di Castello di Albola per non perderti nessun appuntamento seguici sui nostri social.



VENDITA DI PIANTE E FIORI
VASTO ASSORTIMENTO DI ROSE
NOLEGGIO PER CERIMONIE ED EVENTI



Loc. Le Lame - 50021 Barberino Val d'Elsa (FI)

Tel. 338 2037431 - 393 8228324

www.vivaioilroseto.it - info@vivaioilroseto.it

INDOM

Special Technology System



La **tecnologia**
al servizio
del **turismo**

*Technology at the service
of tourism*



**Soluzione
Vacation
Rentals**

Vacation Rentals Solution



check-in off limits h24
check-in off limits h24



check-out off da remoto
remote check-out



controllo e sicurezza
control and security



qualità dei servizi accessori
quality of additional services



gestione impianti
da smartphone e tablet
*management of facilities
from smartphone and tablet*



gestione oculata
dei consumi
*careful management
of consumption*



comunicazione diretta
con gli ospiti
*direct communication
with guests*



assistenza tecnica specializzata
e manutenzione full time
*specialized technical assistance
and full-time maintenance*

INDOM srl

Sede: Via G. Rossa, 7 - Loc. La Villa - 53017 Radda in Chianti (SI) ☎ +39 0577.1722450
Sede Operativa: Via G. Rossa, 2 - Loc. La Villa - 53017 Radda in Chianti (SI) ☎ +39 0577.1722450
✉ info@indomitalia.it 🌐 www.indomitalia.it



DELLO SPIRITO DEGLI (ATLETI) EROI

On the Spirit of (Athletes) Heroes

DI SIMONE BANDINI

"Tutto è fissato, tranne che per chi comanda agli dèi: libero infatti è nessuno all'infuori di Zeus".
Eschilo, *Prometeo incatenato* (460 a.C.)

"Ogni volta che ho trovato un essere vivente, ho anche trovato volontà di potenza"
Friedrich Nietzsche, *"La Volontà di Potenza"* (1885)

C'è un filo sottile, come quello cucito e preordinato dalla Parche, ad unire l'assoluta bellezza del paesaggio fisico e lo spirito dell'atleta che proporzioni e dimensioni non possiede: invisibile, non composto di parti ma di pensieri infiniti e volontà non circoscritta, l'animo tutto tende al superamento di sé stesso.

In questo atto arbitrario dell'andare oltre, del purificarsi attraverso la fatica, si manifesta lo spirito eroico dell'uomo che pianta il vessillo della libertà sopra il mondo di ciò che è necessario e già stabilito per lui.

C'è qualcosa, dunque, di trasversale a tutte le forme di atletismo, amatoriale o professionistico, che prescinde dal mero dato sportivo, dalla performance e dalle classifiche – ma che riguarda intimamente la condizione esistenziale dell'uomo: il superamento della sua condizione 'finita' (che pone dei limiti), il perfezionamento verso il divino e la completezza degli attributi. Se volessimo, diminuendo la quota del ragionamento, rendere più accessibile questo spunto di riflessione, potremmo dire semplicemente che il viaggio dell'atleta inizia laddove egli non si accontenta più della sua attualità, della sua condizione – veleggiando verso la sublimazione dello spirito laddove non si incontrano più barriere – e il mondo della necessità si è già trasformato nel regno della possibilità.

L'atleta fa propria la medesima vocazione di Prometeo: sottrarre il fuoco agli Dei per donarlo agli uomini: in questo caso, esemplare, prenderlo per sé stesso, e per traslazione, elargirlo al resto dell'umanità: c'è un modo, esiste un passaggio alla condizione divina, dove si possono abbandonare le spoglie umane per ascendere alla luce della libertà assoluta.

L'uomo atleta esce dunque dalla sua forma umana per entrare nella sua essenza celeste non de-limitata – una scintilla che genera un fuoco universale – che è possibilità pura e, come la definì Nietzsche un secolo e mezzo fa, volontà di potenza: la vita intesa come forza espansiva e autosuperantesi, i cui principi fondanti non sono la ricerca del piacere o l'istinto di sopravvivenza, ma la spinta all'autoaffermazione e all'auto-potenziamento. E dunque, dove la fatica trova ed assume un senso del tutto 'sacro'.

Curioso che una tale condizione si possa raggiungere attraverso l'azione: l'espressione del corpo che nell'atto atletico supera sé stessa – attraverso una sorta di devastazione, espansione della materia per fare scaturire, prodigiosamente, la luce dello spirito in essa contenuta.

Nel gesto di un atleta vive dunque la combinazione perfetta tra bellezza ed eroismo: qui la forma è sostanza, il mondo interiore retto dalla volontà e dalla libertà coincide mirabilmente con il mondo esteriore della necessità e degli accadimenti.

"Everything is fixed, except for those who command the Gods: no one is free, except Zeus."
Aeschylus, *Prometheus Chained* (460 BC)

"Every time I found a living being, I also found the will to power."
Friedrich Nietzsche, *"The Will to Power"* (1885)

There is a thin thread, like the one sewn and preordained by the Parcae, to unite the absolute beauty of the landscape and the spirit of the athlete who does not have proportions and dimensions: invisible, not composed of parts but of infinite thoughts and uncircumscribed will, the soul all tends to overcome itself.

In this arbitrary act of going beyond, of purifying oneself through fatigue and effort, the heroic spirit of man is manifested, planting the banner of freedom over the world of what is necessary and is already established for him.

There is something, therefore, transversal to all forms of athleticism, amateur or professional, which is independent of mere sporting data, performance and rankings – but which intimately concerns the existential condition of man: the overcoming of his 'finite' condition (which sets limits), the perfection towards the divine and the completeness of attributes. If we wanted, by decreasing the complexity of reasoning, to make this food for thought more accessible, we could simply say that the athlete's journey begins where he is no longer satisfied with his actuality, his condition – sailing towards the sublimation of the spirit where barriers are no longer encountered – and the world of necessity has already turned into the realm of possibility. The athlete makes his own the same vocation as Prometheus: to subtract fire from the Gods to give it to men: in this case, exemplary, take it for himself, and by translation, bestow it on the rest of humanity: there is a way, there is a passage to the divine condition, where human remains can be abandoned to ascend to the light of absolute freedom.

The athlete man therefore comes out of his human form to enter his unbounded celestial essence – a spark that generates a universal fire – which is pure possibility and, as Nietzsche defined it a century and a half ago, the will to power: life understood as an expansive and self-overcoming force, whose founding principles are not the search for pleasure or the survival instinct, but the drive for self-affirmation and self-empowerment. And therefore, where fatigue finds and assumes a completely 'sacred' meaning.

It is curious that such a condition can be reached through action: the expression of the body that in the athletic act surpasses itself – through a sort of devastation, expansion of matter to bring out, prodigiously, the light of the spirit contained in it.

In the gesture of an athlete lives the perfect combination of beauty and heroism: here the form is substance, the inner world governed by will and freedom coincides admirably with the external world of necessity and events.

 **ASCOLTO CONSIGLIATO**
Recommended listening

"The Narcissist", Blur



IL CORAGGIO DI CAMBIARE The Courage to Change

DI SIMONE CECCHINI



*"Più conosci il passato più sei preparato a costruire il futuro"
(Franklin Delano Roosevelt)*

Non importa cosa tu abbia affrontato nel passato e quanto sia stato duro: puoi sempre ricominciare da capo. Pensare di essere stato, fino ad oggi, nel posto sbagliato – può viceversa darti molta forza per costruire un futuro di successo e ricercare finalmente il posto che meriti. Non dico, certo, di cancellare il passato – poiché comunque l'esperienza accumulata è solo il primo passo per giungere, finalmente, a ciò che ti sei prefissato. Spesso guardiamo solo le porte che si sono chiuse, senza vedere il varco che, proprio in fondo al tunnel, si è gradatamente aperto. Non c'è da scoraggiarsi per quello che non hai fatto; dovrai guardare a quello che farai! E se qualcuno dovesse dirti che è impossibile, lo sarà forse per lui, ma non per te. Ricorda che il segreto della felicità è la libertà di fare quello che ti piace. Ricorda che se qualcuno ti rimprovera di essere cambiato significa che finalmente hai cominciato a vivere a modo tuo. In realtà i grandi disegni si realizzano solo con molta pazienza e con tenacia e la felicità è la via per raggiungerli. Ricorda che Nachman di Breslav diceva: "Tu sai dove ti portano i tuoi pensieri. Assicurati che i tuoi pensieri siano però dove vuoi essere tu". Devi per questo avere la forza di prendere la direzione opposta alla tua zona di comfort. Se fai quello che ti piace e gli altri ti apprezzano farai ancora più del previsto. Non puoi sapere chi sei realmente finché non ci provi. Alla fine, il

*"The more you know about the past, the more prepared you are to build the future"
(Franklin Delano Roosevelt)*

No matter what you've faced in the past and how hard it has been, you can always start over. Thinking that you have been, until now, in the wrong place – can instead give you a lot of strength to build a successful future and finally look for the place you deserve. I am not saying, of course, to erase the past – because in any case the accumulated experience is only the first step to finally reach what you have set for yourself. Often we only look at the doors that have closed, without seeing the passage that, right at the end of the tunnel, has gradually opened. Don't be discouraged by what you haven't done; You'll have to look at what you're going to do! And if someone were to tell you that it is impossible, it may be for him, but not for you. Remember that the secret to happiness is the freedom to do what you like. Remember that if someone reproaches you for having changed, it means that you have finally begun to live in your own way. In reality, great designs are realized only with a lot of patience and tenacity and happiness is the way to achieve them. Remember that Nachman of Breslav said, "You know where your thoughts take you. Make sure your thoughts are where you want to be." You must therefore have the strength to take the opposite direction to your comfort zone. If you do what you like and others like you, you will do even more than expected. You can't know who you really are until you try. In

vincitore è colui che ha imparato dagli errori e ci ha provato di nuovo senza mai mollare.

Ricorda che per realizzare qualcosa di grande si parte dalle piccole – che fanno la differenza. In sostanza non puoi cominciare un nuovo capitolo della tua vita se continui a rileggere, ossessivamente, solo l'ultimo.

Ricorda che le strade difficili conducono spesso a destinazioni meravigliose. La cosa più difficile è scegliere di agire ma ciascuno deve essere consapevole che sarà artefice del proprio destino e le scelte che farà condizioneranno la sua vita futura; scegli il tuo scopo e seguilo con tutto il cuore, ricorda che non sbagli mai ad essere te stesso. Eppure tutte queste parole saranno inutili se non ci sarà un vero desiderio di cambiamento: nella vita non perdi quando cadi, ma quando ti arrendi. A volte devi staccarti dalla riva per vedere dove ti porta il fiume. Lasciati andare e segui i tuoi istinti.

Quello che desideri può essere realizzato se credi fermamente nel tuo sogno. Per capire cosa realmente vuoi inizia a scartare ciò che non ti piace e non vuoi, cambia i tuoi obiettivi, cambia le tue idee ma conserva i tuoi principi. Non avere paura di rimetterti in gioco altrimenti rimarrai sempre uno spettatore. Incontrerai degli ostacoli ma saranno tutti superabili, i limiti li poni solo tu con la tua mente. Svegliati ogni mattina con il pensiero che qualcosa di meraviglioso stia per accadere. Ti lascio infine con questa massima: "Ascolta sempre il tuo cuore che conosce già ciò che ti serve per realizzare il tuo sogno, ricorda che non è mai troppo tardi per avere un nuovo inizio" (Dyer).

Smettila di dire 'vorrei' e comincia a dire 'farò'. Le persone ti ricorderanno per questo, non per ciò che avrai (solo) affermato.

the end, the winner is the one who has learned from mistakes and tried again without ever giving up.

Remember that to achieve something big you start with the small ones – which make the difference. Basically, you can't start a new chapter in your life if you keep reading, obsessively, only the last one.

Remember that difficult roads often lead to wonderful destinations. The most difficult thing is to choose to act but everyone must be aware that he will be the architect of his own destiny and the choices he will make will condition his future life; Choose your purpose and follow it wholeheartedly, remember that you never fail to be yourself. Yet all these words will be useless if there is no real desire for change: in life you do not lose when you fall, but when you give up. Sometimes you have to break away from the shore to see where the river takes you. Let yourself go and follow your instincts.

What you desire can be accomplished if you firmly believe in your dream. To understand what you really want start discarding what you do not like and do not want, change your goals, change your ideas but keep your principles. Don't be afraid to get back into the game otherwise you will always remain a spectator. You will encounter obstacles but they will all be surmountable, the limits are set only by you with your mind. Wake up every morning to the thought that something wonderful is about to happen. Finally, I leave you with this motto: "Always listen to your heart that already knows what you need to realize your dream, remember that it is never too late to have a new beginning" (Dyer).

Stop saying 'I would' and start saying 'I will'. People will remember you for that, not for what you (only) said.



GIANLUCA BIANCHINI, L'OCCHIO DEL RISOLUTORE

Gianluca Bianchini, The Eye of the Solver

DI SIMONE BANDINI



"Chiarimoci campione non sono qui per dire per favore, sono qui per dirti cosa fare. E se un istinto di conservazione ancora lo possiedi, sarà meglio che tu lo faccia, e subito anche. Sono qui per dare una mano, e se il mio aiuto non è apprezzato, tanti auguri signori miei".
 (Mr. Wolf)
 Quentin Tarantino, "Pulp Fiction" (1994)

"Let's be clear champion I'm not here to say please, I'm here to tell you what to do. And if you still have a conservation instinct, you'd better do it, and right away. I am here to give a hand, and if my help is not appreciated, best wishes my lords". (Mr. Wolf)
 Quentin Tarantino, "Pulp Fiction" (1994)



L'amore per il cinema, segno distintivo della sua vita.

"Sono Mr. Wolf e risolvo problemi!".

Con questa allegoria dal capolavoro di Quentin Tarantino introduciamo la nostra nuova visita a Gianluca Bianchini (Vedi Valley Life "Chianti, Valdelsa e Colli Fiorentini", nr. 168, estate 2022).

Imprenditore, professionista del settore audio video, comunicatore, scrittore e amante del cinema – Gianluca ci ricorda come l'imprenditoria sia cambiata e come richieda un approccio polifunzionale e multisettoriale piuttosto scrupoloso, con l'aiuto puntuale e la competenza di consulenti e professionisti ad hoc e conservando una grande apertura mentale, per essere in grado, quando la circostanza lo richieda di 'pensare fuori dalla scatola' (To think out of the box): "In ambito lavorativo sono pochi i problemi veramente non risolvibili, spesso la soluzione è a portata di mano ma ci sfugge, non sappiamo individuarla. E' questo il momento di stravolgere i paradigmi e affrontare le crisi da punti di vista alternativi", esordisce.

"Negli anni ho creato un team work di professionisti: avvocati, commercialisti ed esperti dei vari settori commerciali ed amministrativi con elevate capacità di 'problem solving' con i quali lavoriamo in perfetta sinergia. Facendo tesoro del loro know-how e della mia esperienza pluriennale con la BM Vision ed oggi della My Vision. Un patrimonio di esperienze e conoscenze che voglio condividere e mettere a disposizione di chi ne possa avere bisogno", precisa.

Occorre riuscire ad essere lungimiranti, prevedere tutte le casistiche, ciò che può accadere, mettendosi al riparo da spiacevoli imprevisti: "Ricordo un importante evento 'fashion' che organizzai in una parte del Giardino di Boboli...

"I'm Mr. Wolf and I solve problems!

"With this allegory from Quentin Tarantino's masterpiece we introduce our new visit to Gianluca Bianchini (See Valley Life "Chianti, Valdelsa and Florentine Hills", nr. 168, summer 2022). Entrepreneur, audio video professional, communicator, writer and film lover – Gianluca reminds us how entrepreneurship has changed and how it requires a rather scrupulous multifunctional and multi-sectoral approach, with the timely help and expertise of consultants and ad hoc professionals and maintaining a great open-mindedness, to be able, when the circumstance requires him to 'think out of the box': "In the workplace there are few problems that are really not solvable, often the solution is at hand but escapes us, we do not know how to identify it. This is the time to overturn paradigms and address crises from alternative points of view", he begins.

"Over the years I have created a team of professionals: lawyers, accountants and experts in the various commercial and administrative sectors with high 'problem solving' skills" with whom we work in perfect synergy. Taking advantage of their know-how and my many years of experience with 'BM Vision' and today with 'My Vision'. A wealth of experience and knowledge that I want to share and make available to those who may need it", he specifies.

It is necessary to be able to be far-sighted, to foresee all the cases, what can happen, protecting oneself from unpleasant unexpected events: "I remember an important 'fashion' event that I organized in a section of the Boboli Gardens ... Before the evening I sent a man of mine to photograph the state of all the works of art within two hundred meters

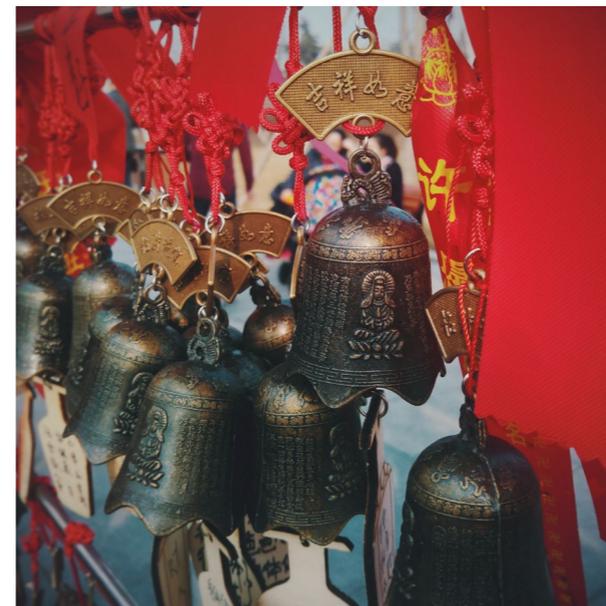


Harvey Keitel, Il Risolutore.

Mandai prima dello svolgimento della serata un mio uomo a fotografare lo stato di tutte le opere d'arte presenti nel raggio di duecento metri dalla location, per non essere, a posteriori, imputabile di 'costosi e involontari effetti collaterali', racconta. Ancora, dal cilindro dei suoi ricordi, talvolta quasi circensi, che sembrano arrivare da un altro mondo: "Ho portato a termine trattative commerciali, lavorato e collaborato con russi, cinesi e giapponesi in varie parti del mondo: Tokyo, New York, Sofia, Londra, Parigi, Havana, Miami e molte altre città. Ho sempre cercato di cogliere il meglio da ogni esperienza, assorbire e

of the location, so as not to be, in retrospect, attributable to 'expensive and involuntary side effects', he says.

Again, from the cylinder of his memories, sometimes almost crazy, which seem to come from another world: "I have completed commercial negotiations, worked and collaborated with Russians, Chinese and Japanese in various parts of the world: Tokyo, New York, Sofia, London, Paris, Havana, Miami and many other cities. I have always tried to make the best of every experience, absorb and create my own wealth of knowledge: sometimes even bizarre – but which



Le campanelle simbolo del capodanno cinese.



Il Prof. Keating, interpretato da Robin Williams.

creare un mio bagaglio di conoscenze: talvolta anche bizzarre – ma che poi si sarebbero rivelate utili, quasi indispensabili, per portare a termine un futuro progetto”.

A febbraio, in occasione del Capodanno cinese, conobbi un certo Chen: era ai tempi il Presidente dell'Associazione Amicizia dei Cinesi. Lo incontrai al Palasport di Maliseti, Prato. Non sapevo se fidarmi o meno di un emerito sconosciuto e aggiunsi, con una energica stretta di mano che l'indomani mi sarei presentato alle sei di mattina con un bilico di materiale per l'evento, pronto a ripartire a razzo se non fossero stati rispettati gli accordi. La nostra stima e amicizia reciproca fu tale che andammo insieme qualche tempo dopo a Hong Kong, Shenzhen e Shanghai. Lui mi fece da organizzatore e interprete nel mio primo viaggio di lavoro in Cina – che fu un grande successo.

“Ricordo ancora di una banda russa di musica classica, un gruppo di musicisti che alloggiavano in degli alberghi di una famosa località di mare della costa toscana. Dopo aver effettuato l'installazione e il soundcheck non si vedeva nessuno... fu così che coinvolgendo il Comune, questo fece una società apposta per permettere di pagarci”, ricorda ancora. Perché i musicisti russi, al momento di pagare, si erano purtroppo dissolti come neve al sole.

Insomma, una soluzione c'è sempre – va 'solo' trovata: “Noi lavoriamo proprio su quel 'solo'. Noi ce la facciamo sempre, grazie ai referenti e alle 'teste' giuste”. Una 'exit strategy' vi attende di là dalla porta. Ciò che serve è un cambio di prospettiva, talvolta un gesto o una soluzione fortemente e solo apparentemente teatrale, una sorta di padronanza di quell'attimo fuggente che fece dire al Professor John Keating: “È proprio quando credete di sapere qualcosa che dovete guardarla da un'altra prospettiva. Anche se può sembrarvi sciocco o assurdo, ci dovete provare. Ecco, quando leggete,

would then prove useful, almost indispensable, to complete a future project”.

In February, on the occasion of the Chinese New Year, I met a certain Chen: he was at the time the President of the Chinese Friendship Association. I met him at the Palasport of Maliseti, Prato. I did not know whether or not to trust an unknown emeritus and I added, with an energetic handshake that the next day I would show up at six in the morning with a load of material for the event, ready to leave again as a rocket if agreements were not respected. Our mutual esteem and friendship were such that we went together some time later to Hong Kong, Shenzhen and Shanghai. He acted as my organizer and interpreter on my first business trip to China – which was a great success.

“I still remember a Russian classical music band, a group of musicians staying in hotels in a famous seaside resort on the Tuscan coast. After installing and sound checking you couldn't see anyone... so we involved the Municipality and they made a company on purpose to allow us to be paid”, he still recalls. Because the Russian musicians, at the time of paying, had unfortunately dissolved like snow in the sun.

In short, there is always a solution – it must be 'only' found: “We work precisely on that 'only'. We always make it, thanks to the right referents and 'heads”. An 'exit strategy' awaits you beyond the door. What is needed is a change of perspective, sometimes a gesture or a strongly and only apparently theatrical solution, a sort of mastery of that fleeting moment that made Professor John Keating say: “It is precisely when you think you know something that you have to look at it from another perspective. Even if it may seem silly or absurd, you have to try. Here, when you read, do not consider only the author. Consider what you think. You must fight to find your voice. The later you start doing this, the greater the risk

non considerate soltanto l'autore. Considerate quello che voi pensate. Figlioli, dovete combattere per trovare la vostra voce. Più tardi cominciate a farlo, più grosso è il rischio di non trovarla affatto. Thoreau dice che 'molti uomini hanno vita di quieta disperazione', non vi rassegnate a questo. Ribellatevi! Non affogatevi nella pigrizia mentale, guardatevi intorno!”.

Molte volte i nostri problemi non trovano una soluzione poiché ci ostiniamo a guardarli dallo stesso lato: occorre invece trasformare, ribaltare, portare la prospettiva e il gioco a proprio favore: “È necessario saper trasformare il 'negativo' in 'positivo', questa è la magia alchemica di vita e business”.

“Quello che riusciamo a fare, con il nostro gruppo, è creare opportunità anche di fronte a situazioni svantaggiate: in genere do sempre la possibilità alle persone di uscirne dignitosamente. Ho sempre creduto che le 'cose razionali' portino sempre a un accordo, bisogna dunque sopravvivere la parte di orgoglio ed emotività, l'essenza di ogni arte della diplomazia. È il 'principio', infatti, a porre in rovina le persone...”, prosegue.

La determinazione e la fiducia nei propri mezzi, il forgiarsi nelle avversità: “Per Aspera ad Astra è il nostro motto”. Sono attributi del carattere essenziali: “A 25 anni fui tra i primi allievi dell'ex legionario Renzo Pampalon. Ricordo che lessi una pubblicità sulla rivista 'Raids' e mi iscrissi alla scuola paramilitare 'Born to Live'.

Si deve comprendere l'importanza radicale dell'onestà, del rispetto dei patti: “Quando mi stringi la mano per me è più di un contratto. Così ho sviluppato la mia particolarissima sintesi tra disciplina marziale e pubbliche relazioni. Onore e rispetto non sono una pagliacciata e mi piace pensare che la parola data sia ancora importante per tutti, tenendomi ben lontano da un modello d'imprenditoria 'mordi e fuggi”.

Siamo nati con il Reaganismo, il Craxismo, insomma bisogna lavorare duro. Come disse Winston Churchill: “Non ho nulla da offrire se non sangue, fatica, lacrime e sudore”.

Ci rivolgiamo dunque a tutte le aziende per risolvere i problemi e trovare le giuste soluzioni. Sic et simpliciter.

of not finding it at all. Thoreau says that 'many men have lives of quiet despair', do not resign yourselves to this. Rebel! Don't drown yourself in mental laziness, look around!

“Many times our problems do not find a solution because we insist on looking at them from the same side: instead it is necessary to transform, overturn, bring perspective and play in our favour: “It is necessary to know how to transform the 'negative' into the 'positive', this is the alchemical magic of life and business”.

“What we can do, with our group, is create opportunities even in the face of disadvantaged situations: generally I always give people the opportunity to get out with dignity. I have always believed that 'rational things' always lead to an agreement, so we must overcome the part of pride and emotion, the essence of every art of diplomacy. 'Beliefs', in fact, often ruin people...”, he continues.

Determination and confidence in one's own means, forging oneself in adversity: “Per Aspera ad Astra is our motto”. They are essential character attributes: “At the age of 25 I was among the first students of the former legionnaire Renzo Pampalon. I remember reading an advertisement in 'Raids' magazine and enrolling in the 'Born to Live' paramilitary school.

One must understand the radical importance of honesty, of respect for agreements: “When you shake my hand for me it is more than a contract. So I developed my very particular synthesis between martial discipline and public relations. Honor and respect are not a joke and I like to think that the word given is still important for everyone, keeping me well away from a 'hit and run' business model.

We were born with Reaganism, Craxism, in short, you have to work hard. As Winston Churchill said, “I have nothing to offer but blood, toil, tears and sweat”.

We therefore turn to all companies to solve problems and find the right solutions. Sic et simpliciter.



Etica e diplomazia, Gianluca Bianchini.



Con la famiglia.



Con la moglie Stefania Raffaelli.

Info e consulenze:
Gianluca Bianchini
Via V. Michelassi 8/2, Scandicci (Fi)
Tel. 335 6380025
gianlucabianchini.fi@gmail.com
myvisionamministrazione@gmail.com



**TRASFORMIAMO
MATERIE PRIME ECCELLENTI
IN OTTIMO GELATO**



Via 4 Novembre 47 ex casa cantoniera.
Castellina in Chianti (SI)
Tel.0577 741337 / anticadelizia@alice.it



*Bar - Pasticceria
Gelateria
produzione propria*
BARONE

Per info e ordinazioni
Via Diaz, 47/49 - Colle Val D'Elsa (SI) - Tel. 0577 921146 - 328 3094160
info@pasticceriabaronecolle.it

UN NUOVO PIANO OPERATIVO PER RADDA IN CHIANTI

A New Operational Plan for Radda in Chianti

DI SIMONE BANDINI

Nuovo incontro estivo con il Sindaco di Radda in Chianti Pier Paolo Mugnaini e con l'Assessore all'Urbanistica Daniele Barbucci: sono in calendario nel mese di settembre una serie di assemblee con la cittadinanza, le aziende agricole, turistiche e produttive in vista dell'approvazione del nuovo Piano Operativo.

New summer meeting with Mayor of Radda in Chianti Pier Paolo Mugnaini and with Councillor for Urban Planning Daniele Barbucci: a series of meetings are scheduled in September with citizens, agricultural, tourist and productive companies in view of the approval of the new Operational Plan.

Acqua, energia, difesa idrogeologica, rifiuti e bosco: questi i cinque capisaldi del nuovo Piano Operativo promosso dall'Amministrazione Comunale e che confermano l'impegno probante e attuativo della visione ecocentrica di cui ci siamo già occupati (Valley Life "Chianti, Valdelsa e Colli Fiorentini, nr. 169, Autunno 2022).

"Il paesaggio rurale del Chianti riveste un eccezionale valore storico identitario e rappresenta, insieme alle risorse agricole ed ambientali e alla sua specifica identità rurale, un valore preminente per questo territorio, dove la salvaguardia del paesaggio e dell'ambiente diventano fonte di reddito diretto ed indiretto, oltre che rappresentare un presidio per il territorio e difesa dal dissesto idrogeologico", si legge in premessa. "La notorietà internazionale di questo territorio, legata al suo patrimonio paesaggistico e storico culturale di gran pregio, rende necessario sostenere l'attività agricola, nella adozione di tutti gli interventi atti a tutelare il paesaggio rurale, sostenendo e promuovendo il mantenimento dei suoi elementi tipici quali casali, aggregazioni rurali, terrazzamenti, ciglionamenti e tutto il suo complesso ambientale, come si è sviluppato e trasformato nei secoli, trattandosi di un paesaggio 'costruito' dalle mani dei suoi abitanti", si precisa.

In questa ottica: "L'attivazione di un sistema di tutela connessa allo sviluppo ed attenta alle esigenze della aziende che ne fanno parte, attraverso forme di aggregazione tra imprenditori, enti gestori, ricercatori ed altri soggetti preposti al trasferimento della conoscenza, possono consentire la condivisione e la collaborazione e produrre azioni sinergiche anche nella richiesta e destinazione di finanziamenti sia regionali che statali".

Water, energy, hydrogeological protection, waste and forest: these are the five cornerstones of the new Operational Plan promoted by the Municipal Administration and which confirm the probative and implementing commitment of the eco-centric vision we have already dealt with (Valley Life "Chianti, Valdelsa and Florentine Hills, nr. 169, Fall 2022). "The rural landscape of Chianti has an exceptional historical identity value and represents, together with agricultural and environmental resources and its specific rural identity, a pre-eminent value for this territory, where the protection of the landscape and the environment become a source of direct and indirect income, as well as representing a garrison for the territory and defence from hydrogeological instability", reads in the introduction. "The international reputation of this territory, linked to its landscape and historical and cultural heritage of great value, makes it necessary to support agricultural activity, in the adoption of all the interventions to protect the rural landscape, supporting and promoting the maintenance of its typical elements such as farmhouses, rural aggregations, terraces, embankments and all its environmental complex, as it has developed and transformed over the centuries, since it is a landscape 'built' by the hands of its inhabitants", it is specified.

In this perspective: "The activation of a protection system connected to development and attentive to the needs of the companies that are part of it, through forms of aggregation between entrepreneurs, managing bodies, researchers and other subjects responsible for the transfer of knowledge, can allow sharing and collaboration and produce synergistic actions also in the request and destination of both regional and

In questo senso, le azioni concrete riguarderanno i macro-aspetti della 'conservazione delle acque', la 'produzione di energia', la 'difesa idrogeologica', il 'trattamento dei rifiuti', lo 'sfruttamento e la conservazione dei boschi'.

Per quanto riguarda il capitolo 'acqua' sarà necessario promuovere e valorizzare i sistemi di raccolta delle acque meteoriche nei momenti di massima piovosità e favorire la capacità di infiltrazione e ritenzione delle risorse idriche, anche per evitare il rischio di dissesto idrogeologico. Il nuovo Piano Operativo, in accordo con le proprietà interessate, dovrà individuare i luoghi idonei alla localizzazione di bacini o invasi per una migliore gestione del territorio – che abbiano il minimo impatto ambientale e consentano un miglior utilizzo del bene. 'Energia', invece, significa prevalentemente l'obiettivo di costituire una 'Comunità Energetica Rinnovabile', su base volontaria e al servizio di tutti: cittadini, attività commerciali, imprese ed enti territoriali, potranno unirsi per produrre e condividere la propria energia da fonti pulite, formando un gruppo di autoconsumo collettivo, di modo che i pannelli possano essere localizzati su edifici pubblici, capannoni industriali o luoghi lontani da con visuali caratterizzanti il territorio, così preservandolo dal posizionamento incongruo degli stessi o di altre forme evidenti ed invasive di produzione di energia alternativa, per non stravolgere un paesaggio e minacciarne la peculiarità.

state funding".

In this sense, the concrete actions will concern the macro-aspects of 'water conservation', 'energy production', 'hydrogeological defence', 'waste treatment', 'exploitation and conservation of forests'.

With regard to the 'water' chapter, it will be necessary to promote and enhance rainwater collection systems at times of maximum rainfall and to encourage the infiltration and retention capacity of water resources, also to avoid the risk of hydrogeological instability. The new Operational Plan, in agreement with the properties concerned, will have to identify the suitable places for the location of basins or reservoirs for better land management – which have the minimum environmental impact and allow a better use of the asset.

'Energy', on the other hand, mainly means the objective of establishing a 'Renewable Energy Community', on a voluntary basis and at the service of all: citizens, businesses and local authorities, will be able to unite to produce and share their energy from clean sources, forming a collective self-consumption group, so that the panels can be located on public buildings, industrial warehouses or places far from visual cones characterizing the territory, thus preserving it from the incongruous positioning of the same or other evident and invasive forms of alternative energy production, so as not to distort a landscape and threaten its peculiarity.



Scorcio del paese chiantigiano.



La Fontana del Leone.



Il legendario mitico 'Gallo Nero'

Per la 'difesa idrogeologica' "Si prevedono sistemazioni idraulico-agrarie negli ambienti collinari per regimare il deflusso delle acque in eccesso, rispetto alla capacità del suolo, favorendo il contenimento dell'erosione che porta al depauperamento del terreno. Gli interventi di recupero possono così evitare che le acque di deflusso acquistino volumi e velocità pericolose, causando frane e smottamenti ma saranno utili anche al miglioramento della fertilità del suolo". L'obiettivo dichiarato è quello di: "Sfruttare e ripetere l'esperienza dei 'Progetti Integrati Territoriali' (PIT Alta Val di Pesa) all'interno del piano di sviluppo rurale della Regione Toscana – che ha destinato risorse per il ripristino di terrazzamenti, sfruttando proprio l'esperienza di ripristino delle antiche sistemazioni idrauliche del territorio che ha visto numerose aziende attive, sia in maniera diretta che indiretta".

In merito ai 'Rifiuti' il Comune cercherà di: "Intavolare accordi con i centri di trattamento per il ritiro e la trasformazione in compost dei rifiuti organici delle aziende aderenti. Gli scarti vegetali si prestano perfettamente alla produzione di terriccio organico stabile e il compost potrebbe essere restituito alle aziende per ripristinare la fertilità delle colture. Si tratterà di trovare, in base alla produzione annua stimata, un centro di trattamento che sia disponibile al ritiro in loco ed alla restituzione di parte della produzione, senza costi per le

For the 'hydrogeological defence': "Hydraulic-agrarian arrangements are planned in hilly environments to regulate the outflow of excess water, compared to the capacity of the soil, favouring the containment of erosion that leads to the impoverishment of the soil. Recovery interventions can thus prevent runoff water from acquiring dangerous volumes and speeds, causing landslides, but will also be useful for improving soil fertility". The declared objective is to: "Exploit and repeat the experience of the 'Integrated Territorial Projects' (PIT Alta Val di Pesa) within the rural development plan of the Tuscany Region – which has allocated resources for the restoration of terraces, exploiting the experience of restoring the ancient hydraulic arrangements of the territory that has seen numerous active companies, both directly and indirectly". With regard to 'Waste', the Municipality will try to: "Establish agreements with treatment centres for the collection and transformation into compost of organic waste of member companies. Vegetable waste lends itself perfectly to the production of stable organic soil and the compost could be returned to farms to restore crop fertility. It will be a matter of finding, based on the estimated annual production, a treatment centre that is available for on-site collection and return of part of the production, at no cost to the companies".

Finally, the 'Forest' is of growing importance as a result

aziende”.

Da ultimo, il 'Bosco' riveste una crescente importanza a seguito dei cambiamenti climatici e la sua cura e sfruttamento assumono un valore fino ad oggi non percepito: "L'aggregazione dei boschi di varie proprietà, mediante il conferimento del bene bosco da parte di una rete di proprietà, in sinergia con enti, professionisti e imprese, con un approccio cooperativo e attraverso l'uso di strumenti tecnologici che possono portare benefici economici e ambientali. I proprietari coinvolti (privati, aziende agricole ed enti pubblici) sono soci della cooperativa di comunità (CdC). Le aziende, in coordinamento con l'Università di Firenze, potranno occuparsi di rilievi, analisi e valutazione dei boschi e produrranno mappe di dettaglio che porteranno a 'Piani di gestione' dinamici ed integrati in funzione delle specifiche caratteristiche riscontrate. In base alle varie modalità di gestione si possono ricavare benefici economici e ambientali che spettano al proprietario”.

Le risorse saranno ricavate dalla gestione integrata – il bosco che sostiene il bosco, re-investendo parte dei ricavi ottenuti, o tramite finanziamenti pubblici o privati. Tra le attività previste c'è anche la valorizzazione turistico ricreativa.

La gestione forestale congiunta tra pubblico e privato potrà essere di natura: produttiva, protettiva, fruitiva, ricreativa o conservativa

of climate change and its care and exploitation take on a value not perceived until now: "The aggregation of forests of various properties, through the conferment of the forest asset by a network of properties, in synergy with institutions, professionals and companies, with a cooperative approach and through the use of technological tools that can bring economic and environmental benefits. The owners involved (private individuals, farms and public bodies) are members of the 'Community Cooperative'. The companies, in coordination with the University of Florence, will be able to deal with surveys, analysis and evaluation of the woods and will produce detailed maps that will lead to dynamic and integrated 'Management Plans' according to the specific characteristics found. Depending on the various management methods, economic and environmental benefits can be obtained that the owner is entitled to". The resources will be derived from integrated management – the forest that supports the forest, re-investing part of the revenues obtained, or through public or private funding. Among the planned activities there is also the enhancement of recreational tourism.

Joint public-private forest management can be productive, protective, fruitful, recreational or conservative.



WINERY - HOTEL - RESTAURANT

Mentre visiti la Toscana partecipa ai nostri wine tours: scopri il nostro programma e prenota direttamente on-line. Almeno una degustazione nell'area del Chianti Classico è obbligatoria!

While you are in Tuscany enjoy one of our wine tours: discover our programs and book directly on-line. A wine tasting is a must if you are in the Chianti Classico region.



Panorama del Borgo

Info sul territorio di Radda in Chianti:
Ufficio Informazioni Pro Loco Radda

Piazza Castello

Tel. 0577 738494 (Silvia Brogi)

proradda@chiantinet.it

www.comune.radda-in-chianti.si.it

www.visitchiati.net



Castello Vicchiomaggio

Via Vicchiomaggio 4, Greve in Chianti (FI) - Tel. 055 854079
info@vicchiomaggio.it / www.vicchiomaggio.it

**PICNIC E APERITIVI NEL PRATO.
PENSIAMO NOI A DARTI TUTTO IL NECESSARIO**



**PRANZI ALLA CARTA TUTTI I GIORNI
INSALATE, ANTIPASTI, PRIMI, SECONDI, FRUTTA**



**CAMPI DA TENNIS, PADEL E CALCETTO
PING PONG E GIOCHI PER BAMBINI**



**ORGANIZZIAMO EVENTI DI OGNI GENERE: COMPLEANNI
MATRIMONI, BATTESIMI, COMUNIONI, CENE AZIENDALI**



**TUTTI I VENERDI SERA MUSICA DAL VIVO,
APERITIVO O CENA ALLA CARTA**

PISCINA FIRENZESPORT UGOLINO

(Sulla Chiantigiana le sbarre del complesso di Poggio Ugolino si aprono automaticamente avvicinandosi con la macchina)

LISTINO PREZZI (COMPENSIVO DI LETTINO E OMBRELLONE)

DAL LUNEDI' AL VENERDI':

GIORNALIERO € 15,00 (dalle 9:30 ALLE 19:00)

RIDOTTO € 10,00 (dalle 9:30 ALLE 14:00 o dalle 14:00 alle 19:00)

SABATO:

GIORNALIERO € 18,00 (dalle 9:30 ALLE 19:00)

RIDOTTO € 12,00 (dalle 9:30 ALLE 14:00 o dalle 14:00 alle 19:00)

DOMENICA e FESTIVI:

GIORNALIERO € 20,00 (dalle 9:30 ALLE 19:00)

RIDOTTO € 15,00 (dalle 9:30 ALLE 14:00 o dalle 14:00 alle 19:00)

- BAMBINI FINO AI 5 ANNI GRATUITI. DAI 5 ai 10 (50%)

- **ABBONAMENTO MENSILE € 299,00** (LETTINO E OMBRELLONE)

PISCINA UNICA NEL SUO GENERE TRA LE COLLINE DEL CHIANTI



Tessera ENDAS € 15,00 (una sola a nucleo familiare). Cuffia obbligatoria

NON E' CONSENTITO PORTARE CIBO E BEVANDE DA FUORI.
RISTORANTE - BAR SEMPRE APERTO ACCANTO ALLA PISCINA
CON PIATTI FREDDI E CALDI, PANINI E GELATI

Per informazioni: 0552301242 - www.sportingclubugolino.it

LA VIA ROMEA SANESE O VIA SANESE

The Via Romea or Via Sanese

DI GIUSEPPE STIACCINI

È un antico itinerario che collegava Firenze (e più anticamente Fiesole) a Siena, ivi intercettando i tracciati francigeni per Roma, passando per il Chianti con un percorso di crinale. Questa Strada, che mette in comunicazione due grandi centri, già colonie romane, è certamente di origine antichissima e per quanto, a un primo sguardo, possa sembrare una semplice variante dei più noti tracciati di fondo valle, l'itinerario è rammentato in diverse fonti – oltre ad avere in ogni epoca ampie testimonianze di percorrenza.



Vestigia religiose lungo il percorso.

Come nel caso dello Statuto del Capitano del Popolo di Firenze (1322-1325), nel quale si elencano le strade fiorentine principali e, dunque, anche la nostra «Strata per quam itur ad Sanctum Cassianum, Podium Bonicci et Sanctum Donatum de Pocis». Oppure ne' il Libro vecchio di Strade del 1461 – che chiama il nostro itinerario «Strada Sanese dal Sambuco alla Castellina». Nel senese Statutum Varium del 1281, tra le nove principali arterie stradali si indica quella «via et strata de Camollia qua itur Florentiam per Quercegrossa». Se per andare a Roma l'Arcivescovo di Canterbury attraversò la Francigena di fondo valle nel 990, per il nostro tragitto romeo passarono altrettante importantissime personalità: dall'Imperatore del Sacro Romano Impero, Ottone III (che nel 998 emanò a Fonterutoli un editto imperiale per porre fine alle rivendicazioni territoriali delle diocesi di Siena, Arezzo e Fiesole), a Papa Leone X (che, per incontrare Francesco I a Bologna, partì da Roma e sostò a Castellina ed a Badia Passignano nel novembre del 1515). Qui transitarono le truppe guelfe verso la battaglia di Montaperti, di qui Filippo Brunelleschi passò più volte per progettare e fortificare in maniera più 'scientifica' le fortificazioni di Castellina, Staggia e Rencine. La famiglia di Niccolò Machiavelli aveva albergo sulla via Romea a Sant'Andrea a Percussina, Jacopo della Quercia proveniva dal popolo di Quercegrossa presso Siena, Lisa Gherardini ebbe in dote un Podere a S. Silvestro sulla nostra Via. Michelangelo Buonarroti possedeva beni e terreni sulla nostra via presso "La Piazza" e Galileo Galilei soggiornò ed insegnò presso la Badia a Passignano. Abbazie come Montebuoni e Badia a Passignano segnano il percorso. Molte fattorie padronali di notevole importanza sono o sulla strada o a due passi da essa. È inoltre strada di ritrovamenti archeologici della civiltà etrusca da Firenze fino alla periferia di Siena, non a caso si contano almeno 16 siti scavati e da scavare attribuiti a questo periodo.

It is an ancient itinerary that connected Florence (and more anciently Fiesole) to Siena, intercepting the Francigena routes to Rome, passing through Chianti with a ridge path. This road, which connects two large centres, already Roman colonies, is certainly of ancient origin and although, at first glance, it may seem a simple variant of the most famous paths at the bottom of the valley, the itinerary is remembered in different sources – in addition to having ample evidence of travel in every age.

As in the case of the Statute of the Captain of the People of Florence (1322-1325), which lists the main Florentine streets and, therefore, also our "Strata per quam itur ad Sanctum Cassianum, Podium Bonicci et Sanctum Donatum de Pocis". Or in the Old Book of Roads of 1461 – which calls our itinerary "Strada Sanese dal Sambuco alla Castellina". In the Siense Statutum Varium of 1281, among the nine main road arteries is indicated that "Via et strata de Camollia qua itur Florentiam per Quercegrossa". If to go to Rome the Archbishop of Canterbury crossed the Francigena at the bottom of the valley in 990, for our journey passed as many important personalities: from the Emperor of the Holy Roman Empire, Otto III (who in 998 issued an imperial edict in Fonterutoli to put an end to the territorial claims of the dioceses of Siena, Arezzo and Fiesole), to Pope Leo X (who, to meet Francis I in Bologna, he left Rome and stopped at Castellina and Badia Passignano in November 1515). Here the Guelph troops passed towards the battle of Montaperti, from here Filippo Brunelleschi passed several times to design and fortify in a more 'scientific' way the castles of Castellina, Staggia and Rencine. The family of Niccolò Machiavelli had a hotel on the Via Romea in Sant'Andrea a Percussina, Jacopo della Quercia came from the people of Quercegrossa near Siena, Lisa Gherardini had a dowry of a farm in S. Silvestro on our Way. Michelangelo Buonarroti owned goods and land on our street at "La Piazza" and Galileo Galilei stayed and taught at the Badia a Passignano. Abbeys such as Montebuoni and Badia a Passignano mark the route. Many manor farms of considerable importance are either on the road or a stone's throw from it. It is also a road of archaeological finds of the Etruscan civilization from Florence to the outskirts of Siena, not surprisingly there are at least 16 excavated sites attributed to this period. On this route numerous peace treaties were stipulated between Siena and Florence from 1200 onwards such as the 'Peace of



Sornanino, il termine.



Vista di Siena dalla Monsanese.

Su questo tracciato furono stipulati numerosi trattati di pace fra Siena e Firenze dal 1200 in poi come la Pace di Fonterutoli e la pace di San Donato in Poggio. Più recentemente la strada è stata protagonista in racconti di letteratura contemporanea come le descrizioni di Federigo Tozzi nel libro "Con gli occhi chiusi". Lo stesso Giorgio La Pira soggiornò presso Fonterutoli per sfuggire alla brutalità della guerra (dove scrisse molte riflessioni che poi si troveranno negli interventi dell'assemblea costituente). Il primo comitato di studio della Via nasce nel lontano 2006 da una iniziativa dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, chiamata 'Centoitinerariipiùno'; in quel contesto su spinta del Comune di Castellina in Chianti, con l'apporto scientifico del Prof. Renato Stopani storico delle vie romee, e del Prof. Claudio Fagarazzi docente dell'Università di Agraria di Firenze e topografo abbiamo iniziato a lavorare ad un primo progetto di Via Sanese nel contesto delle Vie storiche del Contado Fiorentino. I comuni coinvolti furono tutti quelli dell'attuale progetto più Greve in Chianti, Gaiole e Radda in Chianti. Una prima risultanza di questo lavoro si è avuta nel 2009, quando è stata posta la prima cartellonistica finanziata dalla Regione Toscana ed è stata fatta la prima pubblicazione storico-escursionistica del percorso, finanziata dall'Ente CRF, all'oggi quasi introvabile. In quel momento fu firmato il primo protocollo d'intesa fra i comuni del tracciato, le province di Siena e Firenze insieme alla Regione Toscana ed all'Ente CRF. Nel protocollo si dichiaravano capofila congiuntamente le Province di Firenze e Siena, cosa che invece di dare slancio come si pensava, frenò per lungo tempo il progetto non sentendosi nessuna delle due amministrazioni responsabile della sua attuazione; ma anche perché venne a mancare un referente istituzionale certo per la Regione Toscana. Tutto è rimasto immobile fino al 2016 quando su spinta del gruppo archeologico 'Salingolpe' si è iniziato a riparlarne di Via Romea Sanese con sopralluoghi, studi storico topografici sul percorso, interventi di ripulitura, camminate. In collaborazione con 'Camminando a Quercegrossa', associazione locale di trekking con sede in questa frazione a cavallo fra Castelnuovo Berardenga e Monteriggioni, abbiamo ripreso a fare delle escursioni anche su tratti molti lunghi verificandone percorribilità e qualità del percorso. Parallelamente anche l'associazione 'Comunità il Pellegrino di Firenze', a ricominciato ad usare il vecchio tracciato del 2009 con alcune varianti promovendolo fra i suoi percorsi come Via Romea del Chianti con un discreto successo di percorrenza in numero di utenti e soprattutto iniziando a distribuire credenziali del percorso stesso. Nel 2019 si ha però la svolta decisiva. Il Comune di Castellina in Chianti si fa promotore della ricostituzione di un comitato fra

Fonterutoli' and the 'Peace of San Donato in Poggio'. More recently the street has been the protagonist in stories of contemporary literature such as the descriptions of Federigo Tozzi in the book "Con gli occhi chiusi". Giorgio La Pira himself stayed at Fonterutoli to escape the brutality of war (where he wrote many reflections that will later be found in the interventions of the constituent assembly). The first study committee of the Via was born in 2006 from an initiative of the Ente Cassa di Risparmio di Firenze, called 'Centoitinerariipiùno'; in that context, at the urging of the Municipality of Castellina in Chianti, with the scientific contribution of Prof. Renato Stopani, historian of the Roman streets, and Prof. Claudio Fagarazzi, professor of the University of Agriculture of Florence and topographer, we started working on a first project of Via Sanese in the context of the historic streets of the Florentine countryside. The municipalities involved were all those of the current project plus Greve in Chianti, Gaiole and Radda in Chianti. A first result of this work came in 2009, when the first posters financed by the Tuscany Region were placed and the first historical-hiking publication of the route was made, financed by the CRF, today almost impossible to find. At that time the first memorandum of understanding was signed between the municipalities of the route, the provinces of Siena and Florence together with the Tuscany Region and the CRF Authority. In the protocol, the Provinces of Florence and Siena declared themselves jointly the leaders, which instead of giving impetus as was thought, slowed down the project for a long time, feeling neither of the two administrations responsible for its implementation; but also because there was no certain institutional referent for the Tuscany Region. Everything remained motionless until 2016 when, at the urging of the archaeological group 'Salingolpe', Via Romea Sanese began to be talked about again with inspections, historical topographical studies on the route, cleaning interventions, walks. In collaboration with 'Walking in Quercegrossa', a local trekking association based in this hamlet between Castelnuovo Berardenga and Monteriggioni, we resumed hiking even on very long stretches verifying the practicability and quality of the route. At the same time, the association 'Comunità il Pellegrino di Firenze', has started to use the old route of 2009 with some variants, promoting it among its routes such as Via Romea del Chianti with a moderate success in number of users and above all starting to distribute credentials of the route itself. In 2019, however, there is the decisive turning point. The Municipality of Castellina in Chianti promotes the reconstitution of a committee between municipalities, to reactivate the memorandum of understanding and restart, to complete it, the Via Romea Sanese project.

comuni, per riattivare il protocollo d'intesa e far ripartire, per completarlo, il progetto Via Romea Sanese.

Nel 2020 avviene la firma della Convenzione fra comuni dove si individua Castellina in Chianti come comune capofila e si partecipa attraverso un masterplan redatto dal prof. Fagarazzi dell'Università di Firenze al bando regionale dei Cammini del quale siamo riusciti assegnatari di contributo in data 16 dicembre 2020.

Parallelamente la Regione Toscana riconosce la Via Romea Sanese come uno dei 7 cammini di interesse regionale.

Con gli stati Generali del giugno scorso, che hanno visto una grande partecipazione di pubblico ma anche risultati importanti in termini di ritorno mediatico e di interesse si apre una nuova stagione che dovrà far crescere servizi ed attività sulla Via per renderla sempre più fruibile ed accogliente per ogni categoria di viandant

In 2020 the Convention between municipalities is signed where Castellina in Chianti is identified as the lead municipality and participates through a masterplan drawn up by prof. Fagarazzi of the University of Florence in the regional call for the Paths of which we were able to assign a contribution on 16 December 2020. At the same time, the Tuscany Region recognizes the Via Romea Sanese as one of the 7 paths of regional interest. With the States General of last June, which saw a large participation of the public but also important results in terms of media return and interest, a new season opens that will have to grow services and activities on the Via to make it more and more usable and welcoming for every category of wayfarer.



Scorcio del nucleo storico della Sambuca.

Per informazioni sulle 4 tappe che si snodano tra i Comuni di San Casciano Val di Pesa, Barberino Tavarnelle e Castellina in Chianti:

<https://www.visitchiante.net/via-romea-sanese-antica-via-dei-pellegrini-nel-chianti/>

Ufficio Turistico di Castellina in Chianti

Via Ferruccio 40

tel. 0577 741392

mob. 360 1094942

ufficioturistico@comune.castellina.si.it

La
CICLOFFICINA
Poggibonsi



VENDITA, NOLEGGIO E
ASSISTENZA BICICLETTE

ACCESSORI ED ABBIGLIAMENTO
PER IL CICLISMO

DEALER
BIANCHI - OLYMPIA
MERIDA - THOK

La Ciclofficina - Via Salceto 109, Poggibonsi (SI) / Tel. 0577 936881

laciclofficinapoggibonsi@gmail.com



PARLAMI DI CIÒ CHE È ESSENZIALE

Tell Me About What Is Essential

DI SIMONE CECCHINI

*“Ecco il mio segreto. È molto semplice: non si vede bene che col cuore. L'essenziale è invisibile agli occhi.”
Il Piccolo Principe, Antoine de Saint-Exupéry (1943)*

Nella splendida dimora del Podere 'La Stanghetta', contornata da cipressi e punteggiata da molteplici punti di colore delle essenze in fiore, in questo locus amoenus che è un'oasi di pace, incontriamo Stefania Gornati e Claudio Gori che ci introducono ai segreti della coltivazione delle piante e dell'estrazione degli oli essenziali – assoluti protagonisti di un'interessante linea cosmetica della quale vi parliamo. Conosciamoli.

“Here's my secret. It is very simple: you can only see well with the heart. The essential is invisible to the eye.” The Little Prince, Antoine de Saint-Exupéry (1943)

In the splendid residence of the Podere 'La Stanghetta', surrounded by cypresses and dotted with multiple points of colour of many essences in bloom, in this locus amoenus that is an oasis of peace, we meet Stefania Gornati and Claudio Gori who introduce us to the secrets of plant cultivation and extraction of essential oils – absolute protagonists of an interesting cosmetic line of which we speak. Let's get to know them.



“Appena ottenuto il diploma di laurea come tecnico di laboratorio biomedico”, esordisce Stefania, “Mi sono trasferita nel Chianti con il compagno di allora. Abitavamo nella provincia di Milano e a lui piaceva la zona. Così l'ho seguito. Avevo 25 anni. Lavorai prima in un laboratorio di analisi, poi decisi di fare un corso di ceramica e mi dedicai al mondo della terracotta. Successivamente, lessi la pubblicità su un giornale di una scuola che catturò da subito la mia attenzione, la S.I.M.O. (Scuola Italiana Medicina Olistica). Una formazione che è durata ben 5 anni e che mi ha dato modo di specializzarmi in Iridologia. Ho iniziato da subito ad applicare le conoscenze olistiche che andavano dall'alimentazione ai rimedi complementari naturali, ai clienti della zona che chiedevano consigli e, per puro caso, sono arrivata a conoscere Claudio di Essenziale”.

“As soon as I graduated as a biomedical laboratory technician”, Stefania begins, “I moved to Chianti with my partner at the time. We lived in the province of Milan and he liked the area. So I followed him. I was 25 years old. I worked first in an analysis laboratory, then I decided to take a pottery course and I dedicated myself to the world of terracotta. Subsequently, I read the advertisement in a newspaper of a school that immediately caught my attention, the S.I.M.O. (Italian School of Holistic Medicine). A training that lasted 5 years and that gave me the opportunity to specialize in Iridology. I immediately started to apply holistic knowledge ranging from nutrition to natural complementary remedies, to customers in the area who asked for advice and, by pure chance, I came to know Claudio from Essenziale”.

Claudio himself confirms that he was initially looking for a

Claudio Gori e Stefania Gornati.

Lo stesso Claudio ci conferma come stesse cercando inizialmente proprio una figura che si occupasse della distillazione e che stesse in laboratorio: "Insieme siamo partiti con la grandissima novità delle esperienze olfattive. In seguito, ci siamo dedicati allo sviluppo dei prodotti". "Quando è arrivata Stefania", dice ancora, "C'era una gran confusione nelle schede tecniche dei prodotti che non erano aggiornate. Lei è stata in grado di rimettere ordine integrandole efficacemente, proprio grazie alla sua laurea. Unendo la chimica e le conoscenze di chi ha usato gli oli essenziali nei secoli. Ha riscritto tutti i bugiardini dei prodotti! Mi ha aiutato anche con la parte fondamentale delle avvertenze, soprattutto ponendo attenzione ai bambini e alle donne in stato interessante. Una volta sistemate le schede di sicurezza abbiamo iniziato a proporre soluzioni nuove – compresi gli oli dopo doccia. Possiamo definire il suo ruolo di ricerca, sviluppo, produzione e controllo di qualità".

Ma quali sono state le loro prime formulazioni: "Inizialmente abbiamo progettato i distillatori che sono stati concepiti per le singole piante officinali. Non esiste un'impiantistica del genere, dal mio retaggio di enologo ho progettato e fatto costruire un macchinario insieme a delle ditte della zona per esprimere la maggiore qualità possibile nel processo estrattivo e di distillazione. Dopo aver estratto le materie prime, cioè gli oli essenziali e gli idrolati, mi sono accorto che non c'era modo di fare impresa. Allora abbiamo iniziato a pensare cosa potesse servire al consumatore... e la risposta iniziale ci è arrivata da un massaggiatore professionista che aveva necessità di trattare delle persone 'contratte'. Gli consigliamo, per rilassare la muscolatura, una miscela ottenuta con olio essenziale di rosmarino e alloro dalle ottime qualità ma con note che non tutti gradivano in quanto molto legate ad un aroma che ritroviamo in cucina, per cui abbiamo modificato la formulazione aggiungendo lavanda e cipresso, per raggiungere una giusta e piacevole armonia olfattiva!"

"Dunque, abbiamo introdotto l'eucalipto sostituito successivamente dal cipresso. La lavanda poi ha aiutato anche a livello olfattivo oltre ad essere decontratturante e

figure who would take care of distillation and who would be in the laboratory: "Together we started with the great novelty of olfactory experiences. After that, we focused on product development." "When Stefania arrived," she says, "There was a lot of confusion in the product data sheets that were out of date. She was able to put them in order by integrating them effectively, thanks to her degree. Combining chemistry and the knowledge of those who have used essential oils over the centuries. He rewrote all the product leaflets! It also helped me with the fundamental part of the warnings, especially paying attention to children and pregnant women. Once the safety data sheets were in place, we started to propose new solutions – including after shower oils. We can define its role in research, development, production and quality control".

But what were their first formulations: "Initially we designed distillers that were conceived for individual medicinal plants. There is no such plant, from my heritage as an oenologist I designed and built a machine together with companies in the area to express the highest possible quality in the extraction and distillation process. After extracting the raw materials, i.e. essential oils and hydrolates, I realized that there was no way to do business. So we started thinking about what the consumer could need... And the initial answer came from a professional masseur who needed to treat 'contracted' people. We recommended him, in order to relax muscles, a mixture obtained with rosemary and laurel essential oil with excellent qualities but with notes that not everyone liked as they were very linked to an aroma that we find in the kitchen, so we modified the formulation by adding lavender and cypress, to achieve a right and pleasant olfactory harmony!"

"So, we introduced eucalyptus and later replaced by cypress. Lavender also helped on an olfactory level as well as being de-contracting and relaxing. Later we 'abandoned' the professional masseurs as the olive oil absorbed too quickly, increasing the effort of the masseur. This is how the three types of 'VelVetoil' were born, which has become an after-shower oil in the de-contracting, stimulating and relaxing



Le piante dalle quali si estraggono gli oli essenziali.

rilassante. In un secondo momento abbiamo 'abbandonato' i massaggiatori professionisti in quanto l'olio d'oliva si assorbiva troppo rapidamente, aumentando lo sforzo del massaggiatore. Così sono nate le tre tipologie di 'VelVetoil' divenute un olio dopo doccia nella versione decontratturante, stimolante e rilassante", spiegano.

In sostanza, l'olio essenziale smuove delle emozioni: "Il profumo quando te lo metti deve dare gioia, stende un ponte tra noi e la natura. A noi piace fare del bene alla gente. Una ragazza di venticinque anni che aveva un problema di acne ci ha chiesto cosa potessimo fare per aiutarla. Semplicemente con sapone al cipresso, idrolato di geranio, roll on di cipresso e salvia gli abbiamo risolto un problema. Poi abbiamo aiutato due persone con la pressione alta con il nostro tè di foglie di olivo, fatto con le potature invernali, in grado di avere questo effetto coadiuvante", aggiungono.

Dove possono si adoperano anche con piccole consulenze per chi volesse capire meglio questo mondo. Le idee in futuro sono molte. Claudio è un intuitivo: "Stefania mi riporta spesso alla realtà".

"Abbiamo concretizzato anche il balsamo mani, Ottimo per le mani secche, screpolate e affaticate. Dalla formulazione molto semplice con olio di oliva, olio di vinacciolo e cera d'api con aggiunta di olio essenziale di elicriso, ottimo per tutti i problemi di pelle secca e dermatiti. Con una nota olfattiva che ricorda il sole e l'estate. Abbiamo visto anche lo shampoo con l'olio di vinacciolo e l'olio d'oliva arricchito con un blend di oli essenziali; rosmarino, cipresso e alloro, ottimi per la cura del cuoio capelluto e donare lucentezza ai capelli.

Ma come è organizzata la visita in 'essenziale' con percorso olfattivo?

"Il programma dura circa due ore. All'inizio si vedono le piante, le raccontiamo, permettiamo che si tocchino. Poi passiamo alla distilleria e spieghiamo le macchine. Infine, per chi vuole partecipare, affrontiamo la degustazione olfattiva, anche in inglese se richiesto. Partiamo dagli idrolati che hanno una profumazione più delicata; sono spruzzati in un calice

version", they explain.

In essence, the essential oil stirs emotions: "The scent when you put it on must give joy, it stretches a bridge between us and nature. We like to do good to people. A twenty-five-year-old girl who had an acne problem asked us what we could do to help her. Simply with cypress soap, geranium hydrosol, cypress roll on and sage, we solved a problem. Then we helped two people with high blood pressure with our olive leaf tea, made with winter pruning, able to have this adjuvant effect", they add.

Where they can, they also work with small consultations for those who want to better understand this world. There are many ideas in the future. Claudio is intuitive: "Stefania often brings me back to reality".

"We have also implemented the hand balm, great for dry, chapped and tired hands. From the very simple formulation with olive oil, grape seed oil and beeswax with the addition of helichrysum essential oil, excellent for all problems of dry skin and dermatitis. With an olfactory note reminiscent of the sun and summer. We also saw shampoo with grapeseed oil and olive oil enriched with a blend of essential oils; Rosemary, cypress and bay leaf, excellent for scalp care and give shine to the hair.

But how is the visit organized in 'essenziale' with olfactory path?

"The program lasts about two hours. At the beginning we see the plants, we tell them, we allow them to touch each other. Then we move on to the distillery and explain the machines. Finally, for those who want to participate, we face the olfactory tasting, also in English if required. Let's start with hydrolates that have a more delicate fragrance; They are sprayed into a glass goblet to make them smell. The skin, you must know, changes the perception of perfume while the glass maintains its originality. Then we explain the difference between essential oils and hydrolates: essential oil is much stronger and has more important contraindications while hydrosol is more versatile and delicate and for children there are no



L'esperienza olfattiva.



Una goccia 'essenziale'.



Lo shield protettivo.

di vetro per farli olfattare. La pelle, dovete sapere, modifica la percezione del profumo mentre il vetro ne mantiene l'originalità. Poi spieghiamo la differenza tra oli essenziali e idrolati: l'olio essenziale è molto più forte e ha controindicazioni più importanti mentre l'idrolato è più versatile e delicato e per i bambini non ci sono controindicazioni. Detto questo si passa poi agli oli essenziali: non dico mai quale olio metto sulla mouillettes e in genere non è così scontato indovinare da quale pianta sono stati distillati", ci dice Claudio.

"Gli oli essenziali che vengono proposti sono in genere il rosmarino, il cipresso nero toscano, il cipresso di Bolgheri, la salvia officinalis, la lavanda vera e ibrida, l'alloro; tra l'uno e l'altro facciamo annusare il caffè in chicchi per pulire le papille olfattive e resettare. Gli oli essenziali sono descritti sotto vari aspetti e diamo una scheda con funzioni, proprietà e descrizione storica. I files sono anche inviati in digitale, via mail, se richiesto", perfeziona Stefania.

"Ciò che è essenziale è invisibile. L'essenza è invisibile: "Il nostro cipresso è in grado di migliorare tutti i prodotti, specie in combinazione con la lavanda e l'alloro. Il cipresso è il guardiano del tempo: ci aiuta a riprendercelo, rallentando il ritmo frenetico delle giornate. Anche le colline del Chianti ci aiutano a farlo", il discorso si fa evocativo.

"Il nostro sistema di distillazione dura 17 ore anziché le solite 31 - e questo fa la differenza in quanto se tenessimo le essenze nel vapore per 31 ore perderemmo in qualità", precisa Claudio. Alcuni prodotti che passiamo in rassegna sono la crema detergente con un delicato aroma di lavanda, lo shampoo solido con olio di oliva e vinacciolo ed essenziali di rosmarino, alloro e cipresso, 'shield profumati e protetti' l'antizanzara a base di geranio e lavanda, il balsamo mani con olio di oliva, olio di vinacciolo ed elicriso. 'VelVetoil' per il massaggio e dopo doccia: al primo impatto sembra unto, poi invece si assorbe completamente per via della sua base all'olio di oliva, come

contraindicazioni. Having said that, we then move on to essential oils: I never say which oil I put on the mouillettes and generally it is not so obvious to guess from which plant they were distilled", Claudio tells us.

"The essential oils that are proposed are generally rosemary, Tuscan black cypress, Bolgheri cypress, sage officinalis, true and hybrid lavender, bay leaf; Between one and the other we smell the coffee beans to clean the olfactory taste buds and reset. Essential oils are described in various aspects and we give a card with functions, properties and historical description. The files are also sent digitally, by email, if requested", Stefania perfects.

"What is essential is invisible. The essence is invisible": "Our cypress is able to improve all products, especially in combination with lavender and laurel. The cypress is the guardian of time: it helps us to take it back, slowing down the frenetic pace of the days. Even the Chianti hills help us to do it", the speech becomes evocative.

"Our distillation system lasts 17 hours instead of the usual 31 - and this makes the difference because if we kept the essences in steam for 31 hours we would lose quality", explains Claudio. Some products that we review are the cleansing cream with a delicate aroma of lavender, the solid shampoo with olive oil and grape seed and essential rosemary, bay leaf and cypress, 'scented and protected shields' mosquito repellent based on geranium and lavender, the hand balm with olive oil, grape seed oil and helichrysum. 'VelVetoil' for massage and after shower: at first glance it seems greasy, then it is completely absorbed because of its olive oil base, as we said. Penetrating the skin also brings essential oils inside.

But what is the 'Tesoro del Chianti'? "They are fermented olive leaves that lose bitterness while maintaining antioxidant and anti-inflammatory properties, lowering blood pressure and cholesterol. Nothing but a 'Tuscan tea'. On a taste level it



I macchinari per la distillazione.

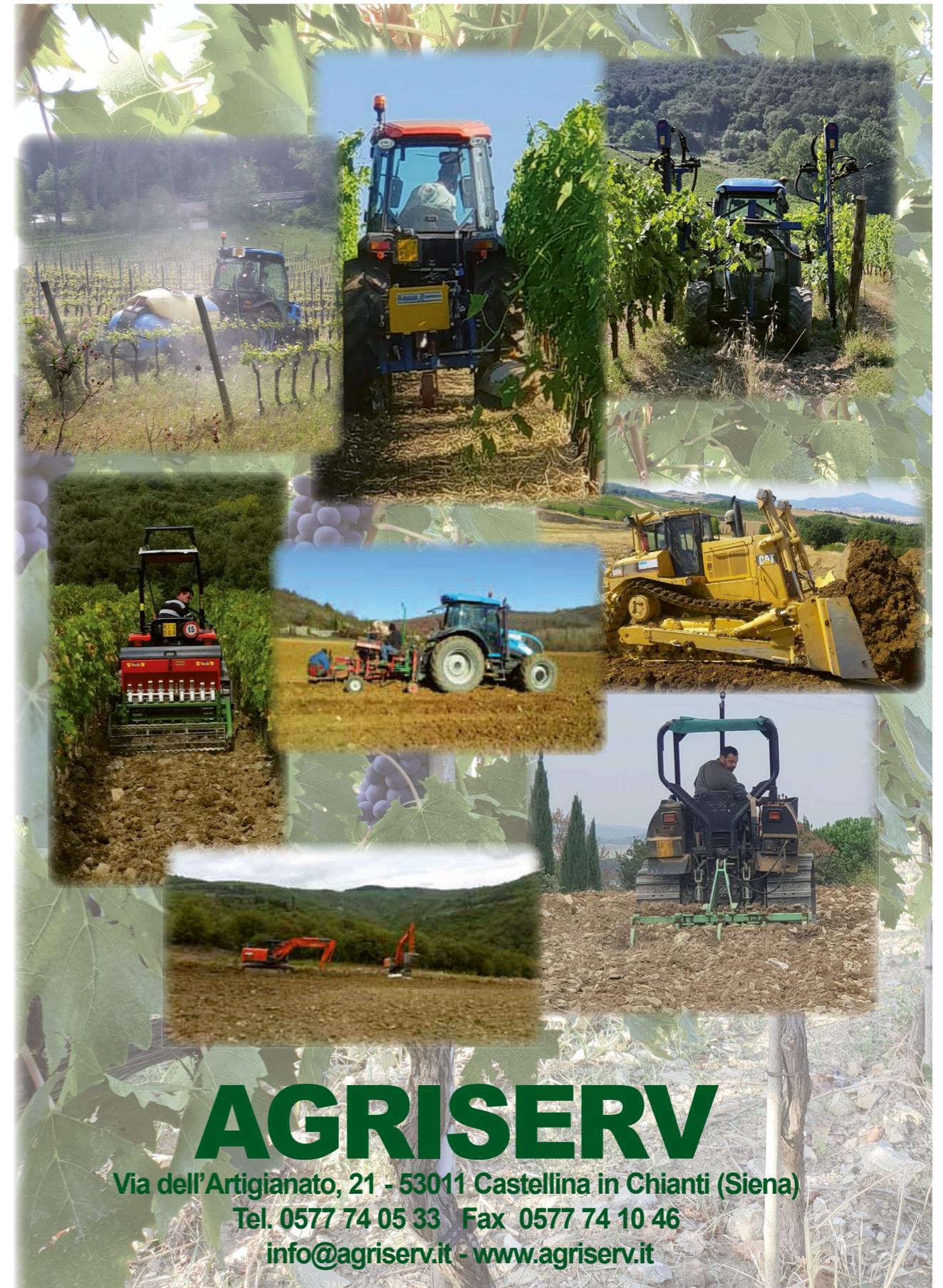
si diceva. Penetrando nella pelle si porta dentro anche gli oli essenziali. Ma cos'è il 'Tèso del Chianti'? "Sono foglie di olivo fermentate che perdono l'amaro mantenendo le proprietà antiossidanti e antinfiammatorie, abbassando la pressione e il colesterolo. Non altro che un 'thè toscano'. A livello gustativo somiglia al the verde ma quando metti dell'acqua calda inizia a screziarsi color oro: da qui il nome di 'Tèso'. Non è una fermentazione classica; è il metodo 'Essenziale' che lo rende speciale", ci raccontano. "Tutto questo lo facciamo nel nostro podere, La Stanghetta. Le coltivazioni sono tutte toscane", concludono. Per tornare alle esperienze olfattive, sono organizzate su prenotazione, con un minimo di 5 e un massimo di 12 persone. A conclusione dell'esperienza viene dato un cadeau, una piastrella in ceramica grezza con l'impressum del logo 'Essenziale', nella quale si possono appunto mettere delle gocce di olio essenziale scelto tra quelli proposti durante l'esperienza.

resembles green tea but when you put hot water it begins to mottle golden: hence the name of 'Tèso' (treasure). It is not a classic fermentation; it is the 'Essential' method that makes it special", they tell us. "We do all this on our farm, La Stanghetta. The crops are all Tuscan", they conclude. To return to the olfactory experiences, they are organized by reservation, with a minimum of 5 and a maximum of 12 people. At the end of the experience a cadeau is given, a raw ceramic tile with the imprint of the 'Essenziale' logo, in which you can put drops of essential oil chosen from those proposed during the experience.



Il tè toscano.

Info e prenotazione esperienze olfattive:
Azienda Agricola di Claudio Gori
 Strada del Cantiere 2
 Loc. San Donato, Barberino-Tavarnelle (Fi)
 Tel. 335 8471480
www.essenziale.eu
info@essenziale.eu



AGRISERV

Via dell'Artigianato, 21 - 53011 Castellina in Chianti (Siena)
 Tel. 0577 74 05 33 Fax 0577 74 10 46
info@agriserv.it - www.agriserv.it

GLI UFFIZI ARRIVANO IN MUGELLO CON UNA MOSTRA DEDICATA AI MEDICI

The Uffizi Arrives in Mugello with an Exhibition Dedicated to the Medici

DI ALESSIA BENELLI



Fino al 5 novembre sarà visitabile la mostra 'I Medici: gente del Mugello' al Palazzo dei Vicari di Scarperia.

The exhibition 'The Medici: people of Mugello' at the Palazzo dei Vicari in Scarperia can be visited until 5 November



Un'esposizione dedicata ai Medici.

Terre degli Uffizi porta i ritratti di famiglia dei Medici in Mugello, nelle sale nobili del Palazzo dei Vicari di Scarperia, per rappresentare la lunga e diffusa presenza della Casata nelle campagne e nei paesi da cui proveniva. Fino al 5 novembre, nel Museo dei Ferri Taglienti a Scarperia e San Piero, si terrà la mostra "I Medici: gente del Mugello. Ritratti di famiglia dalle Gallerie degli Uffizi". La mostra è inserita nel progetto Terre degli Uffizi, ideato e realizzato da Le Gallerie degli Uffizi e Fondazione CR Firenze, all'interno dei rispettivi progetti Uffizi Diffusi e Piccoli Grandi Musei.

Saranno esposti quattro ritratti di famiglia dei duchi e delle loro consorti eseguiti da artisti di prima fila nel panorama artistico fiorentino fra gli anni Trenta e gli anni Ottanta del Cinquecento. Ridolfo del Ghirlandaio ha ritratto Cosimo, figlio di Giovanni dalle Bande Nere e di Maria Salviati, all'età di dieci anni ma già orgogliosamente consapevole del suo rango, come indicano il ricco abbigliamento e la presenza dello stemma in alto a destra, recante l'iscrizione 'cosmo med'.

Il ritratto della duchessa Eleonora, moglie di Cosimo e figlia di don Pedro de Toledo viceré di Napoli, fu eseguito da Lorenzo Sciorina, un allievo di Bronzino che ripropone con alcune varianti la celebre tavola del suo maestro, anch'essa oggi conservata agli Uffizi. La principessa indossa un magnifico abito di 'broccato riccio' insieme alle perle di cui era appassionata e, diversamente dalla versione del Bronzino dove figura insieme al secondogenito Giovanni, è qui accompagnata da Garcia, l'ottavo figlio morto giovanissimo di febbri malariche.

Anche i ritratti di Francesco I, raffigurato intorno ai trent'anni, e della seconda moglie Bianca Cappello sono concepiti come immagini di rappresentanza. Realizzati da artisti della

Terre degli Uffizi brings the Medici family portraits to Mugello, to the noble rooms of the Palazzo dei Vicari in Scarperia, to represent the long and widespread presence of the family in the countryside and in the towns from which it came. Until 5 November, in the Museo dei Ferri Taglienti in Scarperia and San Piero, the exhibition "The Medici: people of Mugello. Family portraits from the Uffizi Galleries". The exhibition is part of the Terre degli Uffizi project, conceived and created by the Uffizi Galleries and the CR Firenze Foundation, within the respective Uffizi Diffusi and Piccoli Grandi Musei projects.

Four family portraits of the dukes and their wives will be exhibited, executed by leading artists on the Florentine artistic scene between the 1530s and 1580s. Ridolfo del Ghirlandaio portrayed Cosimo, son of Giovanni dalle Bande Nere and Maria Salviati, at the age of ten but already proudly aware of his rank, as indicated by the rich clothing and the presence of the coat of arms at the top right, bearing the inscription 'cosmo med'.

The portrait of the Duchess Eleonora, wife of Cosimo and daughter of Don Pedro de Toledo, viceroy of Naples, was painted by Lorenzo Sciorina, a pupil of Bronzino who re-proposes, with some variations, the famous painting by his master, which is also kept in the Uffizi today. The princess wears a magnificent 'curly brocade' dress together with the pearls she was passionate about and, unlike Bronzino's version where she figures together with her second son Giovanni, she is here accompanied by Garcia, the eighth son who died very young of malarial fever. Even the portraits of Francesco I, depicted around the age of thirty, and of his second wife Bianca Cappello are conceived as representative images. Created by artists from the circle of Santi di Tito and Alessandro Allori, the two paintings stand out

cerchia di Santi di Tito e di Alessandro Allori, i due dipinti si distinguono sia per l'efficacia nella resa delle espressioni, contenute ma intense, sia per il tono descrittivo nei dettagli, dall'ambiente, ai tessuti e agli ornamenti, pienamente in linea con le tendenze pittoriche in voga a Firenze negli ultimi anni del secolo. Bianca aveva acquistato alcuni poderi intorno a Scarperia e, secondo la tradizione, era particolarmente devota all'immagine miracolosa della Vergine venerata presso la chiesa di Santa Maria a Olmi. È da qui che proviene il ritratto della granduchessa, affrescato nella canonica da dove fu staccato nel 1871 per essere consegnato alle gallerie fiorentine. In mostra viene rievocato il legame dei Medici con il Mugello. Già alla metà del Duecento la Casata aveva fissato i propri interessi economici nella zona di confine tra Romagna e Toscana; ai primi acquisti (1260-64) di Averardo de' Medici seguirono quelli di Giovanni di Bicci, che comprendevano la dimora signorile del Trebbio, e le proprietà si allargarono fino all'acquisizione di Cafaggiolo, nel 1443. A metà Quattrocento, molte erano le terre possedute dai Medici nel territorio mugellano.

La trasformazione di Trebbio e Cafaggiolo in "ville di delizia", affidata da Cosimo il Vecchio all'architetto Michelozzo di Bartolomeo, conferma gli interessi economici della famiglia e l'immane passione per la caccia esercitata nell'ampia area boschiva che univa le due dimore.

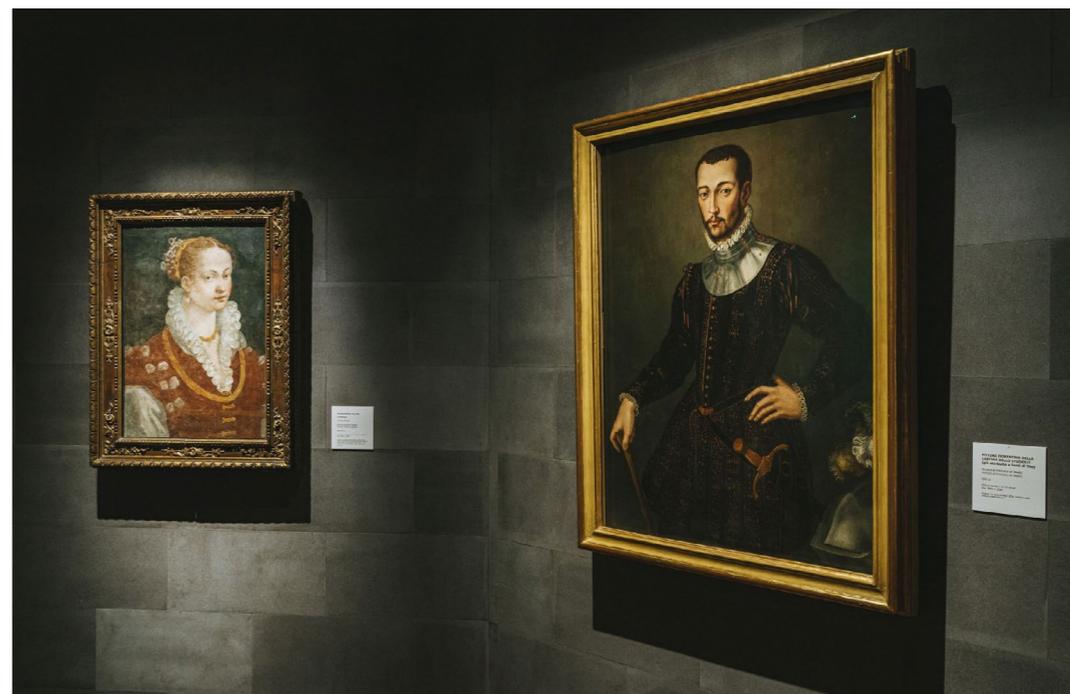
Prima di divenire duca di Firenze, Cosimo de' Medici aveva passato gli anni dell'adolescenza nel castello-villa del Trebbio, dove il principe e la moglie Eleonora di Toledo, nei primi tempi del ducato risiedevano spesso nei mesi estivi, alternando i loro soggiorni con Cafaggiolo.

Con Francesco I l'attenzione granducale si sposta, seguendo a ritroso la strada che unisce il Mugello a Firenze, in una zona montuosa e impervia, acquistata nel 1568 per erigerla la villa di Pratolino, con il giardino di meraviglie inventato da Bernardo Buontalenti per il principe, l'amata Bianca Cappello e i molti ospiti illustri (è l'odierna Villa Demidoff). Fa da contraltare alle residenze di delizia la grandiosa fortezza di San Martino costruita sul colle che sovrasta l'abitato di San Piero a Sieve, a mostrare l'onnipresenza del potere principesco.

La mostra di dipinti è accompagnata da inedite testimonianze documentarie dell'Archivio Storico del Comune di Scarperia che testimoniano la presenza dei Medici in Mugello.

both for the effectiveness in the rendering of the expressions, contained but intense, and for the descriptive tone in the details, from the environment to the fabrics and ornaments, completely in line with the pictorial trends in vogue in Florence in the last years of the century. Bianca had bought some farms around Scarperia and, according to tradition, was particularly devoted to the miraculous image of the Virgin venerated in the church of Santa Maria in Olmi. This is where the portrait of the grand duchess comes from, frescoed in the rectory from where it was removed in 1871 to be consigned to the Florentine galleries. The Medici's link with Mugello is recalled in the exhibition. Already in the middle of the thirteenth century the House had established its economic interests in the border area between Romagna and Tuscany; the first purchases (1260-64) of Averardo de' Medici were followed by those of Giovanni di Bicci, which included the stately home of Trebbio, and the properties expanded until the acquisition of Cafaggiolo, in 1443. In the mid-fifteenth century, there were many lands owned by the Medici in the Mugello area. The transformation of Trebbio and Cafaggiolo into "villas of delight", entrusted by Cosimo the Elder to the architect Michelozzo di Bartolomeo, confirms the economic interests of the family and the unfailing passion for hunting exercised in the large, wooded area that united the two residences. Before becoming duke of Florence, Cosimo de' Medici had spent his adolescence in the castle-villa del Trebbio, where the prince and his wife Eleonora di Toledo, in the early days of the dukedom, often resided in the summer months, alternating between their stays with Cafaggiolo.

With Francesco I the grand-ducal attention shifts, following the road that connects the Mugello to Florence backwards, in a mountainous and impervious area, purchased in 1568 to erect the villa of Pratolino, with the garden of wonders invented by Bernardo Buontalenti for the prince, his beloved Bianca Cappello and the many illustrious guests (it is today's Villa Demidoff). The grandiose fortress of San Martino built on the hill overlooking the town of San Piero a Sieve contrasts with the delightful residences, to show the omnipresence of princely power. The exhibition of paintings is accompanied by unpublished documentary evidence from the Historical Archive of the Municipality of Scarperia which testify to the presence of the Medici in Mugello



Dalle sale della mostra.

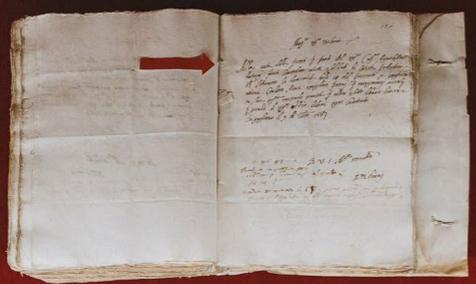
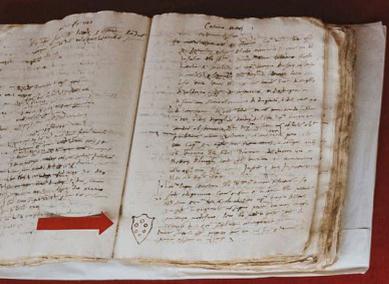
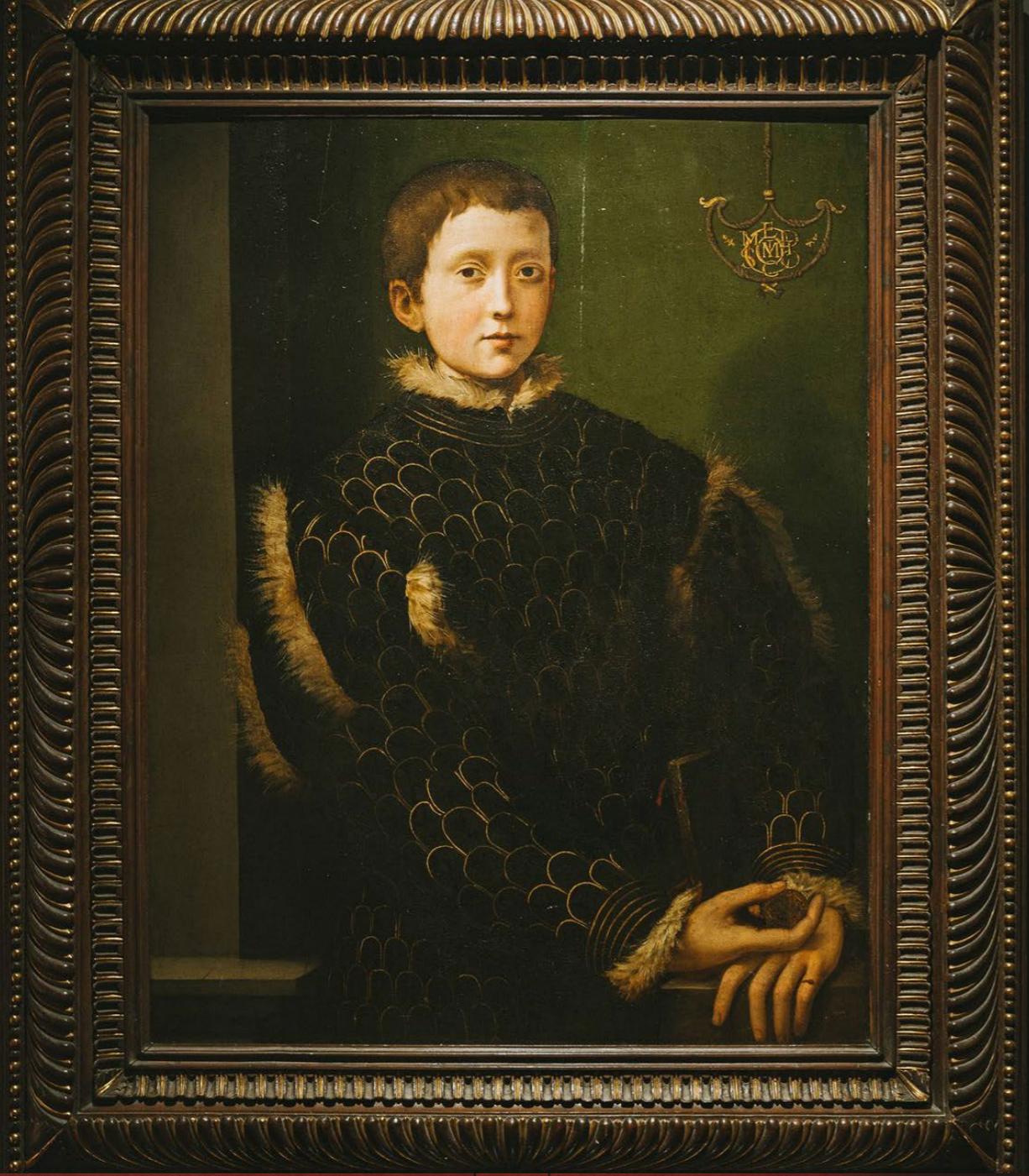
SCARPERIA
E SAN PIERO - FI

PALAZZO
DEI VICARI
MUSEO DEI FERRI
TAGLIANTI

19 MAGGIO
5 NOVEMBRE
2023

I Medici: gente del Mugello

Ritratti di famiglia dalle Gallerie degli Uffizi



ISTITUTO DEL COMUNE DI SCARPERIA
MUSEO DEI FERRI TAGLIANTI
Via dei Vicari, 10 - 50023 Scarperia (Firenze)
Tel. 055 8468165 - www.prolocoscarperia.it

ISTITUTO DEL COMUNE DI SCARPERIA
MUSEO DEI FERRI TAGLIANTI
Via dei Vicari, 10 - 50023 Scarperia (Firenze)
Tel. 055 8468165 - www.prolocoscarperia.it

Info e prenotazioni:
+39 055 8468165 (Pro Loco Scarperia) / informazioni@prolocoscarperia.it
www.prolocoscarperia.it - www.museoferritaglientiscarperia.it
Orari di apertura:
tutti i giorni escluso il martedì, festivi compresi 10-13 / 14:30-18:30



Antichi documenti d'archivio.

Italian Real Estate

abode[®]

savills

Making dreams
come true.

info@abodeitaly.com

www.abodeitaly.com



Partire dalla storia memoria per costruire itinerari contemporanei
Starting from the history-memory to create contemporary itineraries

LA ROCCA DI STAGGIA Staggia Senese Poggibonsi tel +39 366 4792092 info@laroccadistaggia.it www.laroccadistaggia.it

CASTELLI D'ARIA

omaggio a / tribute to Italo Calvino

Verrà il giorno in cui il solo mio desiderio sarà partire. So che non dovrò scendere al porto ma salire sul pinnacolo più alto della rocca ad aspettare che una nave passi lassù.

The day will come when my only wish will be to leave. I know that I won't have to go down to the harbour, but to climb to the highest peak of the castle, and wait for a ship to pass by up there.

Le Città Invisibili / ItaloCalvino

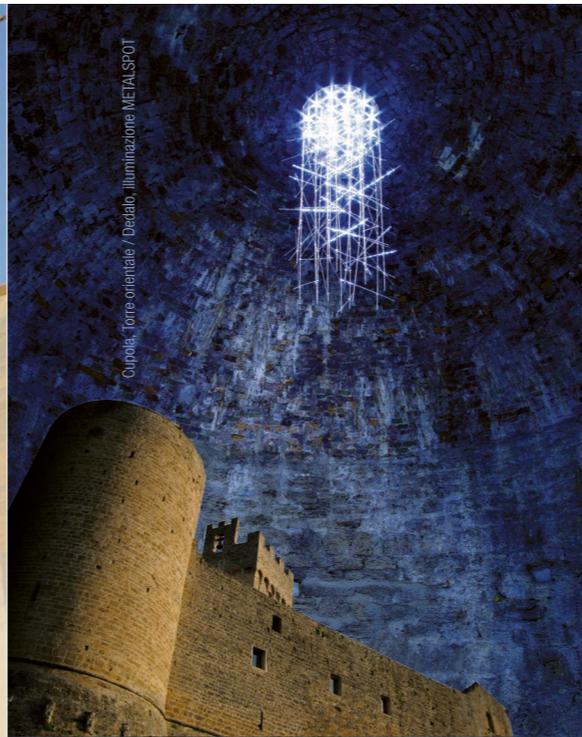
The Invisible Cities / ItaloCalvino

Ipazia

La Torre Rotonda, unione tra terra e cielo, tra uomo e Dio, contiene in sé cupola di pietra. Volta celeste a cerchi concentrici, orbite di pianeti rotanti intorno al sole, è pianta ideale di Gerusalemme. Evoca la spirale, il labirinto francigeno, cammino del pellegrino che si perde per ritrovar se stesso seguendo una stella. Dedalo, è il nome dell'astro lucente, racchiude

Andria

LE CITTÀ E IL CIELO CITIES AND THE SKY



Cupola, Torre orientale / Dedalo, illuminazione METAL.SPOT



Cosstellazioni familiari laboratorio / Associazione OttOvolante

ARCHITETTURA CELESTE
CELESTIAL ARCHITECTURE

in sé labirinto che confonde e cometa di magi a indicare la via. La stella a cinque punte è corpo di donna, madre che si china ad abbracciare, di terra, il suo sposo.

The Circular Tower is the union between land and sky, between man and God. It contains within it a dome of stone, a celestial vault forming concentric circles, orbits of planets revolving around the sun, a conceptual plan of Jerusalem, the architecture is a circular labyrinth, the pilgrim's way that loses itself before finding itself again, by following a star. Dedalo is the name of the shining star, encapsulating a maze that confounds and a comet, that of the Magi, that indicates the way. The five-point star is body of woman, mother reaching down to embrace the Earth, her husband.

Con tale arte fu costruita Andria, che ogni sua via corre seguendo l'orbita d'un pianeta e gli edifici e i luoghi della vita in comune ripetono l'ordine delle costellazioni e la posizione degli astri più luminosi: Antares, Alpheratz, Capella, le Cefeidi... così i giorni in terra e le notti in cielo si rispecchiano... Convinti che ogni innovazione nella città influisca sul disegno del cielo, prima d'ogni decisione calcolano i rischi e i vantaggi per loro e per l'insieme della città e dei mondi.

Le Città Invisibili / ItaloCalvino

Andria was built with such skill that each of its roads follows the orbit of a planet, and the buildings and places of their shared life repeat the order of the constellations and the position of the brightest stars: Antares, Alpheratz, Capella, the Cepheids... thus the days on earth, and the nights in the sky, reflect each other... Convinced, as they are, that every innovation in the city influences the pattern of the sky, before every decision they calculate the risks and the advantages for them, and for the city and worlds overall.

The Invisible Cities / Italo Calvino

Tamara

LE CITTÀ E I SEGNI CITIES AND THE SIGNS



ITINERARI TRA LE NUVOLE ITINERARIES AMONG THE CLOUDS



Fuori s'estende la terra vuota fino all'orizzonte, s'apre il cielo dove corrono le nuvole. Nella forma che il caso e il vento danno alle nuvole l'uomo è già intento a riconoscere figure: un veliero, una mano, un elefante...

Le Città Invisibili / ItaloCalvino

Outside, the empty earth stretches as far as the horizon, the sky opens up, with its racing clouds. In the shape which chance, and the wind, give to clouds, man is already intent on recognizing figures: a sailing-boat, a hand, an elephant...

The Invisible Cities / Italo Calvino



CASA DI LUNA THE MOON-HOUSE



GIANNI GRONCHI



RONDELLA DEL BRUNELLESCHI



Capovolto è il mondo! Scendendo la spirale della Rondella del Brunelleschi, la scala ti posa leggero, su gobba di luna.

O luna! Tonda come bocca di fuoco, come una palla di cannone, che esausta ormai la spinta delle polveri, continua la sua lenta traiettoria rotolando silenziosa per i cieli.

Il Barone Rampante / ItaloCalvino

Upside down is the world! Descending the spiral of the tower, the stairway sets you down gently, on the hump of the moon.

Oh moon! Round as a gun barrel, as a cannonball which, having exhausted the thrust of the powder, continues its slow trajectory, rolling silently through the sky.

The Baron in the Trees / Italo Calvino

Luna

Oblò, cannocchiale di giorno, a inseguire migrazioni di nuvole, si fa occhio segreto, di meraviglia rotondo, svelando di notte, metamorfosi di luna. Lei, nascosta, rivela solo ciglio dorato, per farsi profumato spicchio di cedro. Va cantando, di bellezza piena, nella "notte gitana". Poi, trova segreta casa in pietra d'alabastro, riluce silenziosa la sua veste, luminosa come nuda pelle di Diana.

Porthole, telescope by day, following migrating clouds, it becomes a secret eye, round with wonder, revealing by night, lunar metamorphoses. She, hidden, reveals only a gilded edge, a scented segment of citron. She sings, full of beauty, in the "gipsy night". Then she finds a hiding place in alabaster stone, clad in a silent gleam, luminous like the bare flesh of Diana.



**Investimenti immobiliari
e nel settore sportivo**

**Partnership con aziende
rumene in vari settori dei
servizi pubblici, turismo
immobiliare e industriale**

**Ricerca e apertura
investimenti Italia-Romania
e Romania-Italia**

CONTATTI

Simone
(per Italia 🇮🇹)
Tel. 392 7808332
simone@probuss.it

Eduard
(per Romania 🇷🇴)
eduard@probuss.it



La nostra società è specializzata nel brokeraggio assicurativo rivolto esclusivamente ad aziende di dimensioni medio grandi. Viene trattata anche la linea persone in un ambito limitato al top management aziendale.

Lavoriamo con i principali gruppi assicurativi nazionali e con gruppi assicurativi esteri per particolari esigenze dei clienti. Le compagnie assicuratrici vengono selezionate in base a nostre valutazioni che tengono conto di vari aspetti quali: qualità delle garanzie, prezzi, velocità della liquidazione dei danni.

Luciano Cecchini
PRESIDENTE

SERVIZI OFFERTI

- Analisi e valutazione dei rischi presso l'azienda sia a tavolino sia mediante sopralluoghi per identificare i materiali a rischio.
- Definizione delle priorità di rischio da garantire.
- Valorizzazione dei beni da assicurare.
- Valutazione dei massimali di responsabilità.
- Allineamento delle scadenze delle polizze in corso.
- Realizzazione delle riforme delle coperture assicurative ricercando le migliori soluzioni sul mercato assicurativo.
- Consigli di loss Prevention per migliorare la sicurezza dell'azienda.



CM VIA PIER CAPPONI 47. – 50132 – FIRENZE (FI)
Tel. 0555000520 – Fax. 055573469 – Cell. 3356817755 - E-mail. l.cecchini@cmbroker.it

RISTRUTTURAZIONE FACCIATE ESTERNE PRIMA E DOPO



ALESSANDRO BRUNI ARCHITETTO

Via B. Gozzoli, 34 - 50052 Certaldo (FI) Italia - Tel / Fax (+39) 0571 668241
www.alessandrobruni.it



ALESSANDRO BRUNI ARCHITETTO

I progetti di Alessandro Bruni nascono sempre dal dialogo con i propri clienti, partendo dal rispetto delle esigenze, del luogo e della natura. Il progettista fiorentino coniuga la compattezza dei volumi architettonici con l'articolazione degli spazi interni per creare **ambienti unici in cui la relazione fra interno ed esterno sia sempre mantenuta**, in grado di accogliere con funzionalità ed eleganza i bisogni primari del Cliente suscitando emozioni serene e positive. Dedicando grande attenzione allo studio delle forme, al light design, all'uso del colore, alla ricerca e all'innovazione continua delle tecniche e dei materiali. Il disegno degli elementi d'arredo e degli spazi all'aperto, realizzato per molti dei suoi interventi, nasce dalla volontà di interpretare ogni aspetto del progetto con una grande coerenza concettuale.

ALESSANDRO BRUNI ARCHITETTO

Via B. Gozzoli, 34 - 50052 Certaldo (FI) Italia - Tel / Fax (+39) 0571 668241
www.alessandrobruni.it

SEI NUOVI SENTIERI PER VIVERE IL CHIANTI

Six New Paths to Experience Chianti

DI MATTEO MERCIAI



Il Chianti come scenario naturale da vivere lentamente e assaporare in ogni suo scorcio, passo dopo passo. Perché camminare non è uno sport, ma l'opportunità di tornare a godere dell'intensità del cielo e della forza del paesaggio: un gesto così semplice può avere una tale profondità?

Chianti as a natural setting to live slowly and savour in every glimpse, step by step. Because walking is not a sport, but the opportunity to return to enjoy the intensity of the sky and the strength of a landscape: can such a simple gesture have such depth?



Panorama di Montefioralle.

Sì, è la risposta categorica di un territorio che vuole riscoprire la lentezza come valore di un soggiorno che osserva, fotografa con gli occhi e non solo, indaga l'esteriorità del panorama e l'interiorità delle persone che scelgono di camminare. E così facendo visitano, scoprono, si accrescono.

Il Comune di Greve in Chianti, a testimonianza di questa tendenza dedita ad un'accoglienza slow, ha tracciato una nuova rete sentieristica di oltre 70 chilometri, suddivisa in 6 percorsi chiamati tecnicamente "anelli" dove partenza e arrivo coincidono; una novità che valorizza il territorio chiantigiano ed incrementa l'offerta del turismo esperienziale dell'area, definita in stretta collaborazione con il CAI sezione Firenze (Club Alpino Italiano). Gli itinerari individuati si snodano tra ponti, mulini, pievi, castelli e millenari tragitti del Chianti, toccano i borghi più caratteristici come il castello di Montefioralle, dal 2023 inserito nell'elenco dei "borghi più belli d'Italia", e sono accessibili ad escursionisti esperti e amatoriali.

Per chi ama camminare a portata di acqua, attratto dalla possibilità di refrigerarsi nelle limpide cascate fluviali, consigliamo il primo percorso: l'Anello della Pesa ovvero 6,5 km con un livello difficoltà turistico (T), inizia e finisce a Panzano in Chianti ed esattamente nella piazza rinominata dai locali "campana" (Piazza Bucciarelli), nota per sorgere esattamente a metà tra Siena e Firenze, a 30 km da entrambe. Dal borgo medievale di Panzano, si scende verso le terre bianche che raggiungono la valle del Fiume Pesa, un'oasi naturale che

Yes, it is the categorical response of a territory that wants to rediscover slowness as the value of a stay that observes, photographs with the eyes and not only, investigates the exteriority of the landscape and the interiority of people who choose to walk. And in doing so they visit, discover, grow.

The Municipality of Greve in Chianti, as evidence of this trend dedicated to a slow welcome, has traced a new trail network of over 70 kilometres, divided into 6 routes technically called "rings" where departure and arrival coincide; a novelty that enhances the Chianti area and increases the offer of experiential tourism in the area, defined in close collaboration with the CAI Florence section (Italian Alpine Club). The itineraries identified wind through bridges, mills, churches, castles and millennial routes of Chianti, touch the most characteristic villages such as the castle of Montefioralle - from 2023 included in the list of the "most beautiful villages in Italy", and are accessible to expert and amateur hikers.

For those who love walking within reach of water, attracted by the possibility of cooling off in the clear river waterfalls, we recommend the first route: the Anello della Pesa or 6.5 km with a tourist difficulty level (T), begins and ends in Panzano in Chianti and exactly in the square renamed by the locals "campana" (Piazza Bucciarelli), known to rise exactly halfway between Siena and Florence, 30 km from both. From the medieval village of Panzano, you descend towards the white lands that reach the valley of the Pesa River, a natural oasis



Architetture storiche perfettamente preservate.

regala scorci selvaggi e inediti.

Sulle tracce della storia è, invece, l'Anello di Uzzano, portando il viandante nei luoghi nati dell'umanista Niccolò da Uzzano, vissuto nel XV secolo, fu anche Gonfaloniere di Giustizia di Firenze. Partenza e ritorno dalla piazza mercatale di Greve in Chianti, dove si erge il monumento al viaggiatore Giovanni da Verrazzano, sono 6,5 km con un livello di difficoltà esperti (EE) che attraversano il castello alto medievale della famiglia da Uzzano e il borgo delle Convertoie; quest'ultimo in antichità era detto RipoMortoia, dalla rupe utilizzata per giustiziare i detenuti ma con l'avvento dei Lorena e il cambio di funzione il nome divenne Convertoie.

Caratteristico anche l'Anello di Montefioralle, borgo riconosciuto come la perla del Chianti dove ogni pietra calpestata è un viaggio nel passato: il piccolo paese è caratterizzato da una struttura medievale perfettamente conservata e visibile nelle strade lastricate, negli archi e nelle abitazioni in pietra.

8 km di livello turistico (T), con partenza da Greve in Chianti proseguendo per i borghi medievali di Montefioralle e Montegonzi.

Per chi, invece, vuole avere una visuale completa del Chianti, l'Anello della Casa al Monte è ciò che state cercando. Dall'alto il territorio chiantigiano è una geometria perfetta di vigne che intersecano boschi, una commistione di forme e colori che diventano pura suggestione in autunno. I 10 chilometri di questo sentiero attraversano le strade bianche che, in antichità, rappresentavano il collegamento tra Panzano e Lamole. L'itinerario inizia su strada bianca, andando progressivamente a salire, fino a fornire una posizione privilegiata per ammirare la Val di Pesa sul versante di Panzano e la Val di Greve una volta arrivati a Lamole. Livello Escursionisti (E).

that offers wild and unprecedented views.

On the trail of history is, however, the Ring of Uzzano, bringing the traveller to the birthplace of the humanist Niccolò da Uzzano, who lived in the fifteenth century and was also Gonfaloniere di Giustizia of Florence. Departure and return from the market square of Greve in Chianti, where stands the monument to the traveller Giovanni da Verrazzano, are 6.5 km with a level of expert difficulty (EE) that cross the high medieval castle of the Da Uzzano's family and the village of Convertoie; the latter in ancient times was called RipoMortoia, from the cliff used to execute prisoners but with the advent of the Lorraine and the change of function the name became Convertoie.

Also characteristic is the Ring of Montefioralle, a village recognized as the pearl of Chianti where every stone trampled is a journey into the past: The small town is characterized by a medieval structure perfectly preserved and visible in the paved streets, arches and stone houses. 8 km of tourist level (T), departing from Greve in Chianti continuing to the medieval villages of Montefioralle and Montegonzi. For those who want to have a complete view of Chianti, the Anello della Casa al Monte is what you are looking for. From above, the Chianti area is a perfect geometry of vineyards that intersect woods, a mixture of shapes and colours that become pure suggestion in autumn. The 10 kilometres of this path cross the dirt roads that, in ancient times, represented the connection between Panzano and Lamole. The itinerary begins on a dirt road, going progressively uphill, until it provides a privileged position to admire the Val di Pesa on the Panzano side and the Val di Greve once you arrive in Lamole. Hikers level (E).

If you want to stay at high altitude, we also recommend the

Se volete rimanere in quota, consigliamo anche l'Anello di Lamole, con partenza e ritorno in questo piccolo borgo di poche unità, incastonato tra le alture chiantigiane. 13 km di livello Escursionistico (E) che non scendono mai di quota, salendo fino alla vetta più alta del Chianti: il Monte San Michele, dove si trova la Chiesa di San Michele con un importante affresco del pittore Paolo Schiavo databile al XIV secolo.

Infine, l'Anello di Ruffoli ovvero 14 km livello Esperti (EE) con partenza dal centro di Greve in Chianti: passando dal torrente Richiari, dopo un itinerario boschivo, vi troverete a Ruffoli, antico insediamento medievale dove è riconoscibile, in alto, il centro di Santa Lucia a Barbiano con Chiesa medievale e cimitero del XIX secolo.

Ring of Lamole, with departure and return in this small village of a few units, nestled between the Chianti hills. 13 km of hiking level (E) that never descend in altitude, climbing up to the highest peak of Chianti: Monte San Michele, where there is the Church of San Michele with an important fresco by the painter Paolo Schiavo dating back to the fourteenth century.

Finally, the Ring of Ruffoli or 14 km level Experts (EE) starting from the centre of Greve in Chianti: passing by the Richiari stream, after a wooded itinerary, you will find yourself in Ruffoli, an ancient medieval settlement where it is recognizable, at the top, the centre of Santa Lucia a Barbiano with medieval church and cemetery of the nineteenth century.



Le rolling hills del Chianti.



Perfetta armonia di natura e vigneti.

I percorsi della nuova rete sentieristica sono rintracciabili online sul sito:
<https://www.visitchiati.net/rete-escursionistica-chianti-classico/greve-in-chianti/>



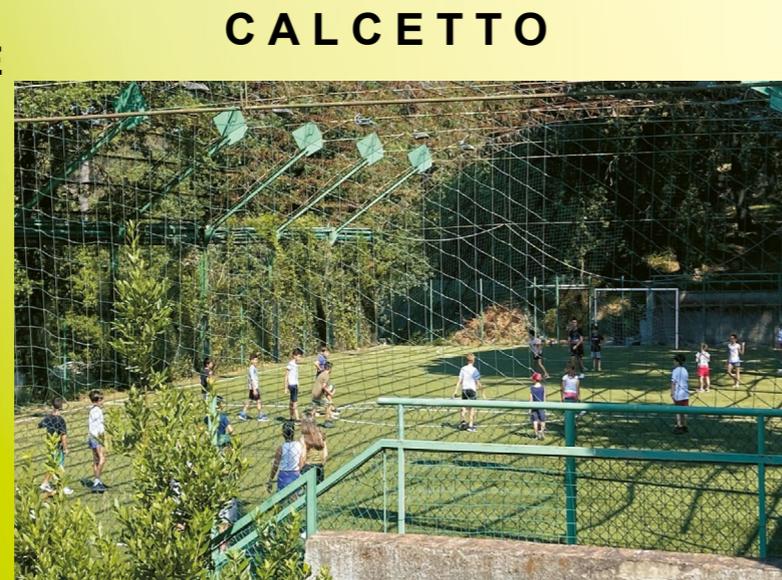
PADEL

- PER PRENOTARE I CAMPI DA TENNIS, PADEL E CALCETTO CONTATTARE LA SEGRETERIA AL 0552301242



TENNIS

CALCETTO



SIMONE CECCHINI
MAESTRO NAZIONALE
DI TENNIS F.I.T. E
ISTRUTTORE
2° LIVELLO PADEL.

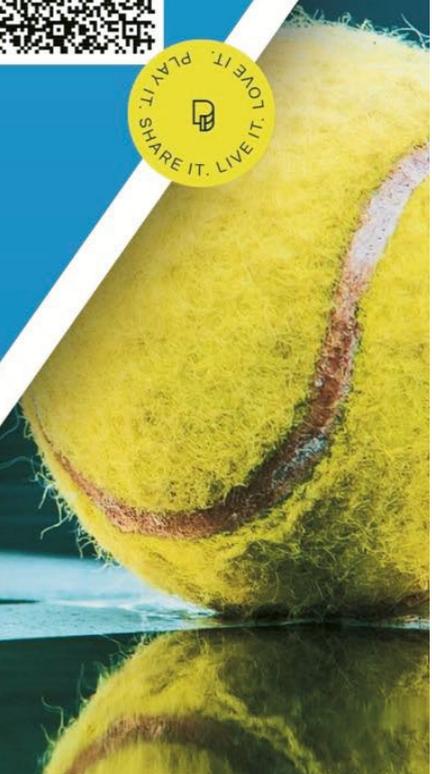
**LEZIONI PRIVATE E DI
GRUPPO DI PADEL E
TENNIS.**
CONTATTO DIRETTO
3927808332

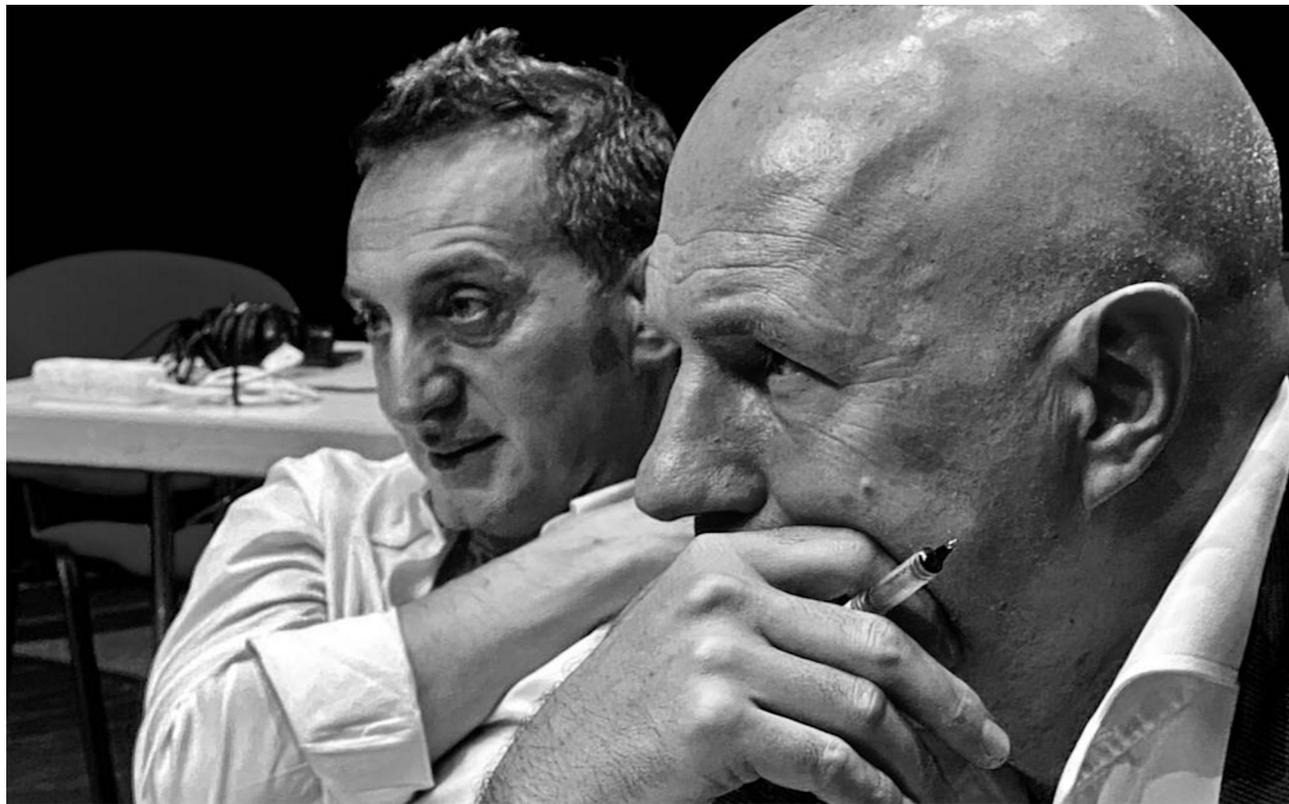


Ugolino

Per prenotazioni
chiama al numero
392 7808332

o su **PLAYTOMIC**





Corrado d'Elia e Sergio Maifredi.

STRADE MAESTRE

Main Roads

DI MARZIA SPANU

I maestri del teatro contemporaneo Eugenio Barba, Lev Dodin, Stefan Kaegi, Antonio Latella, Ariane Mnouchkine, Thomas Ostermeier, Milo Rau, Peter Stein, Krzysztof Warlikowski in un libro di Corrado d'Elia e Sergio Maifredi. (2023 - Edizioni Cuepress, sezione Gli Artisti)

The masters of contemporary theatre Eugenio Barba, Lev Dodin, Stefan Kaegi, Antonio Latella, Ariane Mnouchkine, Thomas Ostermeier, Milo Rau, Peter Stein, Krzysztof Warlikowski in a book by Corrado d'Elia and Sergio Maifredi. (2023 - Cuepress Editions, The Artists section)

Subito dopo il disorientamento causato dalla pandemia con la chiusura dei teatri, Corrado d'Elia e Sergio Maifredi, rispettivamente direttori della Compagnia Corrado d'Elia e di Teatro Pubblico Ligure, si sono rivolti ai maestri del teatro per confrontarsi sul futuro, il presente e il passato di un'espressione artistica di cui, proprio nella sua assenza, ci si è resi conto di non poter fare a meno. Ne è nato un libro di incontri straordinari dal titolo "Strade Maestre", edito da Cuepress nella sezione Gli Artisti. Viaggiando a Berlino, Parigi, Toulouse, Gent, Roma, Palermo, Losanna gli autori hanno raggiunto uno a uno i maestri del teatro contemporaneo Eugenio Barba, Lev Dodin, Stefan Kaegi, Antonio Latella, Ariane Mnouchkine, Thomas Ostermeier, Milo Rau, Peter Stein e Krzysztof Warlikowski, e hanno dialogato con loro riportando idee ed emozioni utili a tracciare un cammino, come una boccata d'ossigeno dopo una sosta quando si è in marcia.

Il risultato è un libro tanto personale quanto sorprendente, un quaderno di viaggio e di pensiero, che ci prende per mano, accompagnandoci nei luoghi fisici e spirituali del grande

Immediately after the disorientation caused by the pandemic with the closure of theatres, Corrado d'Elia and Sergio Maifredi, respectively directors of the Corrado d'Elia Company and the Ligurian Public Theatre, turned to the masters of theatre to discuss the future, present and past of an artistic expression of which, precisely in its absence, we realized they could not do without. The result is a book of extraordinary encounters entitled "Strade Maestre", published by Cuepress in the section The Artists. Traveling to Berlin, Paris, Toulouse, Gent, Rome, Palermo, Lausanne, the authors joined one by one the masters of contemporary theatre Eugenio Barba, Lev Dodin, Stefan Kaegi, Antonio Latella, Ariane Mnouchkine, Thomas Ostermeier, Milo Rau, Peter Stein and Krzysztof Warlikowski, and talked with them bringing back ideas and emotions useful to trace a path, like a breath of oxygen after a stop when you are on the march.

The result is a book as personal as it is surprising, a notebook of travel and thought, which takes us by the hand, accompanying us in the physical and spiritual places of the great theatre,



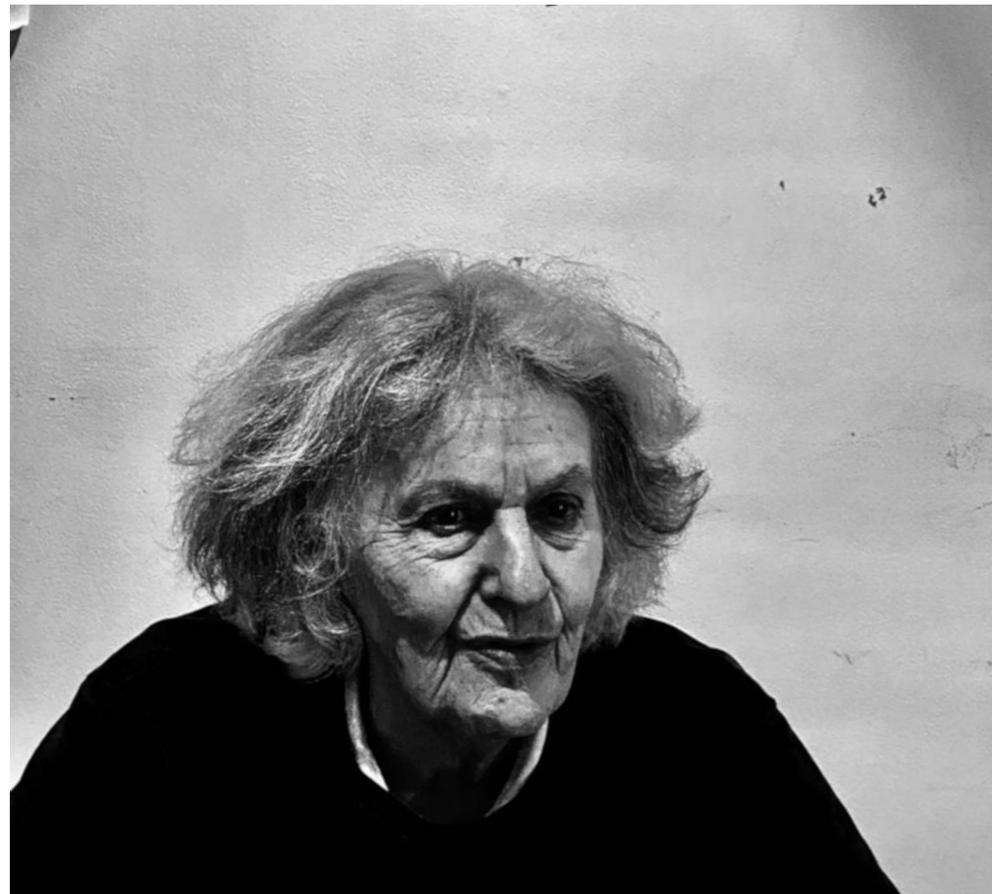
La Copertina del Libro 'Strade Maestre'.

teatro, sempre avendo come riferimento ben chiaro e costante quell'atto straordinario, intimo e creativo che è il lavoro teatrale. In un viaggio che tocca alcuni dei luoghi cardine della cultura europea, gli autori indagano e ci rivelano il pensiero più vero e profondo di questi innovatori della scena, riuscendo a carpirne segreti, ricordi e spesso opinioni inaspettate e del tutto inedite. Grandi uomini e grandi donne di teatro che, proprio a partire dalle domande, dai dubbi, dalle riflessioni e dalle urgenze dei due registi si sono fermati a ragionare con loro di teatro, di arte, di bellezza e di vita.

"Andare a loro, alla fonte primaria, all'origine, è stato per noi come tornare a casa, alla casa di quel teatro che abbiamo scelto, a quel destino di artisti cui siamo stati chiamati." – dichiarano Corrado d'Elia e Sergio Maifredi - Nella preparazione al progetto, ci siamo riempiti di domande. Le più semplici e le più complesse. Una specie di vestizione. Le abbiamo vagliate, confrontate, cancellate, riprese, riscritte, riformulate e alla fine scelte. Ogni domanda, se posta con cura e con sincerità, è una porta che può rivelare una stanza ancora sconosciuta. Ci auguriamo che le cose siano più semplici a farsi che a dirsi. In fondo Maestro è proprio colui che sa rendere semplice anche ciò che sentiamo difficile e complicato, mettendoci sempre a nostro agio. Non importa chi siano e da dove vengano, i Maestri hanno sempre occhi di famiglia e uno sguardo che è un costante invito."

always having as a clear and constant reference that extraordinary, intimate and creative act that is the theatrical work. In a journey that touches some of the key places of European culture, the authors investigate and reveal the truest and deepest thought of these innovators of the scene, managing to steal secrets, memories and often unexpected and completely unpublished opinions. Great men and great women of the theatre who, starting from the questions, doubts, reflections and urgencies of the two directors, stopped to reason with them about theatre, art, beauty and life.

"Going to them, to the primary source, to the origin, was for us like returning home, to the house of that theatre we chose, to that destiny of artists to which we were called." - declare Corrado d'Elia and Sergio Maifredi - In the preparation for the project, we were filled with questions. The simplest and most complex. A kind of dressing. We screened them, compared them, deleted them, resumed, rewrote them, reformulated them, and finally chose them. Every question, if asked carefully and sincerely, is a door that can reveal a still unknown room. We hope that things will be easier to do than to say. After all, Master is precisely the one who knows how to make simple even what we feel difficult and complicated, always putting us at ease. No matter who they are and where they come from, Masters always have family eyes and a look that is a constant invitation."



Ariane Mnouchkine @Ruggiero Di Benedetto.

Corrado d'Elia è attore, regista italiano, drammaturgo, ideatore e organizzatore di eventi e rassegne culturali. Diplomato alla Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi. Nel 1995 fonda il progetto Teatri Possibili. Come regista e attore ha portato in scena testi di Bertolt Brecht, Edmond Rostand, William Shakespeare, Albert Camus, Alessandro Baricco, Carlo Goldoni, Fëdor Michajlovic Dostoevskij, Miguel de Cervantes. Come Attore è stato diretto da Marco Bernardi, Sergio Maifredi e Andrée Ruth Shammah. Riconoscimenti: Premio Hystrio – Provincia di Milano (2002), Premio Franco Enriquez per il Teatro (2007), Premio Internazionale Luigi Pirandello (2009), Premio della Critica Italiana (2010), Medaglia del Presidente della Repubblica per il Festival Internazionale della Regia da lui ideato e organizzato (2014), Premio Franco Cuomo International Award per il Teatro 2019.

Sergio Maifredi, nato a Genova nel 1966, è regista, presidente e direttore artistico di Teatro Pubblico Ligure, da lui fondato nel 2007. Dirige teatri e festival. È ideatore di progetti di audience engagement e community development (Atlante del Gran Kan) per Amministrazioni Pubbliche e Comuni, Fondazioni, Istituti Italiani di Cultura e Istituzioni internazionali. Dal 2019 è direttore artistico per la Città di Barletta dell'evento storico La Disfida di Barletta. Direttore artistico di Cinque Terre Art Festival e Portus Lunae Art Festival. Ideatore del progetto di rete STAR sistema teatri antichi romani. Curatore delle mostre d'arte Yves Klein, judo e teatro, corpo e visioni (2012) con Bruno Corà e Tutto il Teatro in un manifesto, il manifesto d'arte in Polonia a vent'anni dalla caduta del Muro (2009) a Palazzo Ducale di Genova. Ha diretto oltre cinquanta spettacoli.

Corrado d'Elia is an Italian actor, director, playwright, creator and organizer of events and cultural exhibitions. Graduated from the Paolo Grassi School of Dramatic Art. In 1995 he founded the Teatri Possibili project. As a director and actor, he has staged texts by Bertolt Brecht, Edmond Rostand, William Shakespeare, Albert Camus, Alessandro Baricco, Carlo Goldoni, Fyodor Michajlovic Dostoevsky, Miguel de Cervantes. As an actor he was directed by Marco Bernardi, Sergio Maifredi and Andrée Ruth Shammah. Awards: Hystrio Prize – Province of Milan (2002), Franco Enriquez Prize for Theatre (2007), Luigi Pirandello International Prize (2009), Italian Critics Award (2010), Medal of the President of the Republic for the International Festival of Direction he conceived and organized (2014), Franco Cuomo International Award for Theatre 2019.

Sergio Maifredi, born in Genoa in 1966, is director, president and artistic director of Teatro Pubblico Ligure, which he founded in 2007. He directs theatres and festivals. He is the creator of audience engagement and community development projects (Atlante del Gran Kan) for Public Administrations and Municipalities, Foundations, Italian Cultural Institutes and International Institutions. Since 2019 he is artistic director for the City of Barletta of the historical event La Disfida di Barletta. Artistic Director of Cinque Terre Art Festival and Portus Lunae Art Festival. Creator of the network project STAR system ancient Roman theaters. Curator of the art exhibitions "Yves Klein, judo and theater, body and visions" (2012) with Bruno Corà and "Tutto il Teatro in un manifesto, il manifesto d'arte in Polonia a vent'anni dalla caduta del Muro" (2009) at Palazzo Ducale in Genoa. He has directed over fifty shows.



con Thomas Ostermeier alla Schaubühne di Berlino.



Lovely Eventi CATERING

LOVELY EVENTI CATERING

Nasce per realizzare eventi indimenticabili: matrimoni, comunioni, battesimi, congressi inaugurazioni, con una particolare attenzione alla cucina ma anche agli allestimenti



AZIENDE

Per eventi aziendali, organizziamo coffee break, lunch, aperitivi, cene di gala, creando menù personalizzati per ogni esigenza, dai piccoli ai grandi numeri, contribuendo ad esaltare l'immagine della vostra azienda



MATRIMONI

Il giorno più importante della vostra vita richiede esperienza, professionalità e passione. Il vostro evento diventa per noi un'emozione da condividere, un sogno da costruire insieme che trasformeremo in realtà.

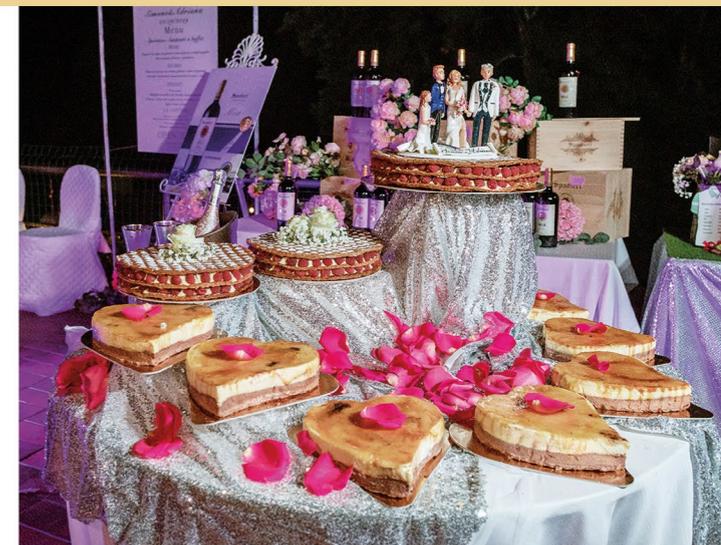


La nostra cucina propone un'ampia scelta di pietanze elaborate con prodotti di primissima qualità. Sulla vostra tavola presenteremo piatti decorati con grande creatività.



LOVELY EVENTI CATERING

Presta servizio spostandosi nelle varie strutture scelte dal cliente. Su richiesta vi aiuteremo nella scelta della location più adatta alle vostre esigenze, proponendovi diverse soluzioni.



IMPRUNETTA, IL PAESE DEI GATTI... IN COTTO!

Impruneta, Land of Cats... in Terracotta!

DI MATTEO MERCIAI



Gatti e terracotte ad Impruneta.

Dal 2019 un'iniziativa spontanea e privata di un cittadino con rinomate capacità artigiane e artistiche ha costellato il centro storico di Impruneta di originali manufatti realizzati in terracotta: perdersi tra le viuzze tipiche del borgo alla loro ricerca è diventata una nuova attrazione che contraddistingue il paese alle porte del Chianti.

Since 2019 a spontaneous and private initiative of a citizen with renowned artisan and artistic skills has dotted the historic centre of Impruneta with original artifacts made of terracotta: getting lost in the typical streets of the village in search of them has become a new attraction that distinguishes the village at the gates of Chianti.



Un gatto e il suo alter ego in terracotta.

Dei piccoli gatti monocromati sbucano da piccole fessure ricavate nei muri, si arrampicano sulle tettoie, si nascondono negli anfratti del borgo. Alcuni si godono la vita lenta dei paesi chiantigiani, riposando sui cornicioni mentre altri inseguono lucertele e osservano volatili. Sono 21 ed hanno un fattore che li accomuna: sono realizzati in terracotta tradizionale, immobili nella loro posa malgrado il dinamismo che suggeriscono. Sono i "Gatti di Tullio" e dal 2019 valorizzano il centro storico di Impruneta, donando ai visitatori un ulteriore motivo per perdersi tra le viuzze più tipiche: Via Cavalleggeri, Via Paolieri, Via Roma, Via della Croce.

Impruneta è un borgo alle porte del Chianti noto per la millenaria Fiera di San Luca, per la quasi centenaria Festa dell'Uva che coinvolge i quattro rioni e per la produzione di terracotta, tradizione artigianale tramandata ai posteri grazie alle Fornaci che resistono al cambiamento di tempi, gusti, costumi. Le Fornaci di Impruneta che utilizzano esclusivamente terracotta imprunetina sono sette (F.lli Masini, MITAL, Poggi Ugo, Ricceri, Pesci Giorgio e Figli, Massimo Carbone, Artenova Terrecotte), certificate con il marchio CAT "Ceramica Artistica e Tradizionale" affinché si aiuti l'acquirente a diffidare dalle imitazioni.

Di questo universo produttivo che viaggia ai ritmi lenti della manualità, dove l'artigiano è riconosciuto artista, Tullio Del Bravo è tra i pochi rappresentanti: basta osservare i suoi gatti

Small monochrome cats emerge from small cracks in the walls, climb on canopies, hide in the crevices of the village. Some enjoy the slow life of the Chianti villages, resting on the eaves while others chase oil lamps and observe birds. They are 21 and have a factor that unites them: they are made of traditional terracotta, immobile in their laying despite the dynamism they suggest. They are the "Tullio's Cats" and from 2019 they enhance the historic centre of Impruneta, giving visitors another reason to get lost in the most typical streets: Via Cavalleggeri, Via Paolieri, Via Roma, Via della Croce.

Impruneta is a village on the outskirts of Chianti known for the millenary Fiera di San Luca, for the almost centenary Grape Festival that involves the four districts and for the production of terracotta, an artisan tradition handed down to posterity thanks to the furnaces that resist the change of times, tastes, customs. The furnaces of Impruneta that exclusively use Impruneta terracotta are seven (F.lli Masini, MITAL, Poggi Ugo, Ricceri, Pesci Giorgio e Figli, Massimo Carbone, Artenova Terrecotte), certified with the CAT brand "Artistic and Traditional Ceramics" to help the buyer to be wary of imitations.

Of this productive universe that travels at the slow rhythms of manual skills, where the craftsman is recognized as an artist, Tullio Del Bravo is among the few representatives: it is enough to observe his cats to understand the ability to grasp movement, attention to detail, the total property of treating materials.



La bellissima piazza di Impruneta.

per capire la capacità di cogliere il movimento, la cura del dettaglio, la totale proprietà di trattare la materia.

“Acqua, terra, aria e fuoco: gli elementi della natura sono, con le mani dell’artigiano, i soli ingredienti della terracotta”, spiega nella sua biografia Tullio.

Se oggi Impruneta è (anche) il paese dei gatti in cotto lo dobbiamo proprio a Del Bravo: da una sua iniziativa spontanea e dall’amore dell’artista per il proprio paese, è nata la volontà di adornare il centro storico di Impruneta con manufatti realizzati in terracotta. Uno, due, tre...fino a ventuno. Un modo originale per promuovere il territorio nell’ambito turistico e dare nuovo slancio al principale prodotto d’esportazione imprunetina: il cotto, appunto.

“Water, earth, air and fire: the elements of nature are, with the hands of the craftsman, the only ingredients of terracotta”, explains Tullio in his biography.

If today Impruneta is (also) the country of terracotta cats we owe it to Del Bravo: from his spontaneous initiative and the artist’s love for his country, the desire was born to adorn the historic centre of Impruneta with artifacts made of terracotta. One, two, three... up to twenty-one. An original way to promote the territory in the tourism sector and give new impetus to the main Impruneta export product: terracotta, in fact.

“We can and must overcome a part of the serial product to stimulate and rediscover the pleasure of a manual skill that our ancestors have impressed in those forms. It is therefore



Scorcio del paese.



Gatto 'reale' od opera artistica.

“Si può e deve superare una parte del prodotto seriale per stimolare e riscoprire il piacere di una manualità che i nostri antenati hanno impresso in quelle forme. È un invito quindi ad affiancare alla produzione delle classiche conche e vasi una produzione parallela che tenga presente le richieste di un nuovo tipo di arredo urbano, nuove architetture e nuove possibilità di applicazione, non dimenticando che il cotto resta e resterà un materiale che è nato con l'uomo e che con l'uomo continuerà il suo cammino a condizione che abbia la stessa capacità di evoluzione”, ha dichiarato.

Il visitatore si accorgerà di camminare, calpestando i sanpietrini delle vie centrali di Impruneta, in una sorta di museo diffuso e a cielo aperto, dove il cotto è l'elemento nevralgico: numeri civici, ingressi di abitazioni contrassegnati da grosse pigne – simbolo di Impruneta – chiaramente in terracotta, cartelli, orci, formelle, infine i nostri gatti che si confondono tra storia e originalità, proponendosi come nuova attrazione turistica.

an invitation to combine the production of classic basins and vases with a parallel production that takes into account the demands of a new type of urban furniture, new architectures and new possibilities of application, not forgetting that terracotta remains and will remain a material that was born with man and that will continue its journey, providing we will keep the same capacity for evolution”, He said.

The visitor will realize to walk, trampling the cobblestones of the central streets of Impruneta, in a sort of widespread and open-air museum, where terracotta is the neuralgic element: house numbers, entrances of houses marked by large pinecones – symbol of Impruneta – clearly in terracotta, signs, jars, tiles, finally our cats that are confused between history and originality, proposing itself as a new tourist attraction.



Tullio Del Bravo.



 **CAFFETTERIA
BAR PIERI** 




ARTICOLI
PER FUMATORI



BAR TABACCHERIA

BAR PIERI - VIA DEL GIGLIO 1, SAN DONATO IN POGGIO (FI)
TEL. 055 8072908



BAR PIERI - VIA DEL GIGLIO 1, SAN DONATO IN POGGIO (FI)



ALIMENTARI - APERITIVI



CANTINE ZANIERI, LA CULTURA DEL VINO IN MUGELLO

Cantine Zanieri, the Culture of Wine in Mugello

DI ALESSIA BENELLI



Da oltre cent'anni, la famiglia è la prima a commerciare olio e vino nella vallata e sui passi Appenninici.

Le Cantine Zanieri si trovano su una delle strade più antiche tra Bologna e Firenze, nella frazione La Luna dell'attuale Comune di Scarperia-San Piero a Sieve.

For over a hundred years, the family has been the first to trade oil and wine in the valley and on the Apennine passes.

The Zanieri Cellars are located on one of the oldest roads between Bologna and Florence, in the 'La Luna' hamlet of the current Municipality of Scarperia-San Piero a Sieve.



Sull'antica via per l'Appennino.



Panoramica della cantina.

Gli Zanieri sono stati i primi commercianti di olio, vino e cereali sull'Appennino Tosco-Romagnolo nella seconda metà del XIX secolo. Famiglia piuttosto antica, la loro origine è probabilmente fiorentina poiché alcuni degli antenati di Nicola, l'attuale proprietario, sono sepolti nella Chiesa del Carmine a Firenze. La famiglia disponeva del proprio esclusivo stemma araldico: possiamo dunque ipotizzare che gli Zanieri vengano proprio dalla città medicea e che, a un certo punto del XVIII secolo, abbiano poi deciso di trasferirsi nel contado. Fu Giovanni Zanieri ad intraprendere l'attività di commercio agli inizi del XX secolo: con il suo carro trainato da cavalli portava olio, vino e generi alimentari sulla Futa, dove c'era già una strada ma non come la conosciamo oggi. I figli Renato e Ruggero portarono avanti l'attività del padre, espandendola. Ruggero era particolarmente portato per gli scambi commerciali: per questo si recava spesso a Firenze alla 'Borsa Merci' – un vero e proprio mercato del vino e dell'olio dove i commercianti fissavano i prezzi e si scambiavano informazioni. Invece Renato, nonno di Nicola, era portato a stare in mezzo alla gente: "Erano gli Zanieri e tutti venivano qui per comprare generi alimentari e specialmente vino. I nonni e mio zio vendevano damigiane e fiaschi, etichettati Zanieri. Pensate che un cliente di Monghidoro mi ha perfino mostrato e donato un antico fiasco, marcato Giovanni Zanieri e Figli", racconta Nicola che continua: "È stato mio padre Luciano, figlio di Renato, a dare una svolta moderna all'attività di famiglia. Ha preso le redini a inizi anni Settanta cominciando a produrre bottiglie firmate "Zanieri". Oggi sembra strano, eppure un tempo queste non esistevano. Così iniziò a vendere i primi vini che venivano da rinomate aree vinicole – come quelle del Brunello di Montalcino o di Bolgheri – allestendo il negozio nella versione che vediamo ancora oggi". Luciano, purtroppo, è scomparso prematuramente e sono stati i figli Nicola e Lucrezia – anche lei portata via troppo presto da una malattia – ad aver fatto attraversare la soglia del XXI secolo all'attività di famiglia.

The Zanieri were the first traders of oil, wine and cereals on the Tuscan-Romagnolo Apennines in the second half of the nineteenth century. Rather ancient family, their origin is probably Florentine since some of the ancestors of Nicola, the current owner, are buried in the 'Chiesa del Carmine' in Florence. The family had its own exclusive heraldic coat of arms: we can therefore assume that the Zanieri come from the Medici city and that, at a certain point in the eighteenth century, they then decided to move to the countryside. It was Giovanni Zanieri who started trading at the beginning of the twentieth century: with his horse-drawn cart he brought oil, wine and food to the Futa Pass, where there was already a road but not as we know it today. His sons Renato and Ruggero carried on their father's business, expanding it. Ruggero was particularly gifted for commercial exchanges: for this reason, he often went to Florence to the 'Commodity Exchange' – a real wine and oil market where traders set prices and exchanged information. Instead, Renato, Nicola's grandfather, was inclined to be among the people: "They were the Zanieri and everyone came here to buy food and especially wine. My grandparents and my uncle sold demijohns and flasks, labelled Zanieri. Imagine... a customer from Monghidoro even showed me and donated an ancient 'fiasco', marked Giovanni Zanieri e Figli", says Nicola who continues: "It was my father Luciano, Renato's son, who gave a modern twist to the family business. He took the reins in the early seventies starting to produce bottles signed "Zanieri". Today it may sound strange, yet once these did not exist. So he began to sell the first wines that came from renowned wine areas – such as those of Brunello di Montalcino or Bolgheri – setting up the shop in the version we still see today". Luciano, unfortunately, died prematurely and it was his children Nicola and Lucrezia – also taken away too soon by a tragic illness – who made the family business cross the threshold of the twenty-first century. Nicola has transformed Cantine Zanieri into what we see



Love!

Nicola ha trasformato le Cantine Zanieri in quello che vediamo oggi: un punto vendita, un servizio d'eccellenza per i ristoratori e un'enoteca. Da alcuni mesi, apprendiamo, l'attività si fregia di essere 'rivenditore unico all'ingrosso' di Antinori per il Mugello e la Valdisieve. Sono tante le etichette di pregio che potete trovare qui: dal blend di uve della vicinissima azienda agricola 'Canneto III' al pregiato Pinot Nero del 'Podere Fortuni'. Nicola dedica una minuziosa attenzione alla ricerca di etichette e produttori di altissimo livello, prediligendo marchi della Toscana. Oltre alle bottiglie, in negozio sono sempre disponibili i vini sfusi di Cantine Zanieri: sei rossi e due bianchi, oltre a un rosato venduto solo nel periodo estivo. Questi vini possono essere acquistati in bottiglia o in pratici bag in box, con capienza dai 5 ai 20 litri.

Zanieri lavora alacremente con i principali ristoranti e alberghi del territorio, contribuendo alla creazione di carte dei vini su richiesta. Nicola non si limita a mostrare una lista di acquisto: trasmette con passione la storia e il valore delle singole produzioni, cercando di armonizzare la natura dei vini agli indirizzi culinari e alle aspettative dei diversi ristoranti. Cresciuto con una profonda dedizione per il vino e l'olio – che definisce non solo alimenti ma 'cultura' – è in grado di comunicarla in modo profondo e intuitivo: una passione elettiva ereditata dal padre e dal nonno.

Nicola ha scelto, appunto, di promuovere la conoscenza reciproca di produttori e compratori. Per questo, ça va sans dire, organizza sessioni enologiche per sommelier e ristoratori, per locande ed alberghi – pianificando frequenti visite esplorative nelle stesse aziende produttrici. Tutto in nome dell'amore per il vino.

today: a point of sale, an excellent service for restaurateurs and a wine shop. Very recently, we learn, the business have become Antinori's 'sole wholesale dealer' for Mugello and Valdisieve. There are many fine labels that you can find here: from the blend of grapes of the nearby farm 'Canneto III' to the precious Pinot Noir of the 'Podere Fortuni'. Nicola dedicates meticulous attention to the search for labels and producers of the highest level, preferring brands from Tuscany. In addition to bottles, Cantine Zanieri's bulk wines are always available in the store: six reds and two whites, as well as a rosé sold only in summer. These wines can be purchased in bottles or in practical bag in box, with a capacity from 5 to 20 litres.

Zanieri works hard with the main restaurants and hotels in the area, contributing to the creation of wine lists on request. Nicola does not limit himself to showing a purchase list: he passionately transmits the history and value of individual productions, trying to harmonize the nature of the wines with the culinary addresses and expectations of the different restaurants. Raised with a deep dedication to wine and oil – which he defines not only as food but as 'culture' – he is able to communicate it in a profound and intuitive way: an elective passion inherited from his father and grandfather.

Nicola has chosen, in fact, to promote mutual knowledge of producers and buyers. For this reason, ça va sans dire, he organizes wine sessions for sommeliers and restaurateurs, for inns and hotels – planning frequent exploratory visits to the same producers. All in the name of love for wine. The doors of Cantine Zanieri are open to anyone who wants to deepen their knowledge of wine: with a heartfelt and inspired tasting, Nicola will accompany you in this wonderful and kaleidoscopic

Le porte di Cantine Zanieri sono aperte a tutti quanti vogliono approfondire la conoscenza del vino: con una sentita e ispirata degustazione, Nicola vi accompagnerà in questo mirabile e caleidoscopico mondo: un viaggio tra storia, tradizione e cultura, in una delle botteghe più antiche del Mugello.

Negli ultimi dieci anni, Nicola ha pensato alla creazione di due nuove etichette 'Cantine Zanieri', il cui nome, è proprio il caso di dirlo, è certamente indovinato: si tratta del 'Vino degli Dei' e di 'Love'. "Siamo riusciti a conservare diversi clienti sull'Appennino Tosco-Romagnolo, fin dai tempi del mio bisnonno. A inizi anni duemila mi accorsi come gli alberghi di Madonna dei Fornelli si stessero ripopolando; tutto questo grazie alla grande opera di promozione della 'Via degli Dei' sul versante emiliano. Nacque così il 'Vino degli Dei'. Invece il 'Love' vuole esprimere una filosofia di vita che possiamo riassumere nel motto: "La vita è breve, goditela e fermati a bere un buon bicchiere di vino".

E come dargli torto.

world: a journey through history, tradition and culture, in one of the oldest shops in Mugello.

In the last ten years, Nicola has thought about the creation of two new labels 'Cantine Zanieri', whose name, it is appropriate to say, is certainly perfect: they are the 'Wine of the Gods' and "Love". "We have managed to retain several customers in the Tuscan-Romagna Apennines, since the time of my great-grandfather. At the beginning of the new millennium, I noticed how the hotels of 'Madonna dei Fornelli' were repopulating; all this thanks to the great work of promotion of the 'Via degli Dei' on the Emilian side. Thus was born the 'Wine of the Gods'. Instead, 'Love' wants to express a philosophy of life that we can summarize in the motto: "Life is short, enjoy it and stop for a good glass of wine".

And how to blame him.



Amore dichiarato per la terra e per il vino.



Il vino in mescita.

Info:
Cantine Zanieri
 Via La Luna, 6 - Scarperia e San Piero (Fi)
 Tel. 055 848020
www.cantinezanieri.com
info@cantinezanieri.com

Panorama estivo di Panzano in Chianti.



La Loggia
del Chianti
dal 1987



Ristorante "La Loggia del Chianti", Via degli Ulivi 1, Radda in Chianti (Si)
tel 0577 738491 / ristorantelaloggiadelchianti@gmail.com
www.laloggiadelchianti.it / Mob. 335 6244657 - 333 1764777



La Loggia
del Chianti
dal 1987





Il Palio di Siena, Foto di Luciano Valentini.





Chianti Bar

COLAZIONI - PIATTI DEL GIORNO DA LUNEDÌ AL VENERDÌ



TUTTI I MERCOLEDÌ TROVATE

I NOSTRI HAMBURGER

10,00€ con Patatine Fritte INCLUSE

“ IL SEMPLICIOTTO ”

hamburger, formaggio, pomodoro, insalata e maionese

“ IL TOSTO ”

hamburger, cipolle stufate, salsa tartufata, pomodorini secchi

“ IL COMPLICATO ”

hamburger, grana, rucola, glassa di aceto balsamico

“ IL DANDY ”

hamburger, gorgonzola, noci

Chianti Bar

Via Sinigogola 7, San Donato in Poggio (FI)
Tel. 393 5626727 (Gessica) / 329 5413000 (Giulia)
gegsnc9@gmail.com - fb.me/gessicagiuli8887

Riposo
BISNIFLEX
Benessere

Bisniflex il riposo che fa bene.
Materassi con materiali di alta qualità
modelli innovativi su misura per
un assoluto benessere.